

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO BERETTA"
Scuola associata Liceo Moretti - Gardone V.T. (BS)**



Prot. n. 2273/15/05-17

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5^B - LICEO SCIENTIFICO
Anno scolastico 2016/2017**

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Docente
Italiano e Latino	Prof.ssa Giordana Sala
Storia e Filosofia	Prof. Mattia Martinelli
Scienze	Prof.ssa Lucia Di Peppe
Inglese	Prof.ssa Flavia Zappa
Storia dell'Arte	Prof. Danilo Pedretti
Matematica e Fisica	Prof.ssa Laura Maccari
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Enrico Brentana
IRC	Prof. Evaristo Bodini

GARDONE V.T., 15 MAGGIO 2017

IL CONSIGLIO DI CLASSE

VISTA la legge 425/97
VISTO il DPR 323/98 art. 5
VISTA l'O.M. 37/2014 art. 6

DELIBERA quanto segue:

Il documento finale del Consiglio di classe, da pubblicare all'albo di Istituto e da far conoscere a tutti gli studenti delle classi terminali entro il 15 maggio, ha le seguenti finalità:

- ◆ Dare agli studenti la possibilità di fondare la propria personale preparazione all'Esame di Stato sugli effettivi percorsi didattici affrontati durante l'ultimo anno di corso, chiaramente esplicitati ed in grado di evidenziare le conoscenze, le competenze e le abilità che saranno oggetto di accertamento.
- ◆ Dare ai membri della Commissione giudicatrice un quadro chiaro dei percorsi e delle scelte didattiche e metodologiche dei docenti e del Consiglio di classe, con i relativi risultati di apprendimento raggiunti e dei criteri/modi di verifica/valutazione seguiti, in modo da metterli nelle condizioni di portare a termine il loro compito, con particolare riguardo alla costruzione della terza prova scritta ed alla conduzione del colloquio

Al fine di elaborare un documento realistico, comprensibile e capace di trasmettere tutte le dinamiche ed intenzionalità presenti, il Consiglio di classe ha consultato preventivamente le componenti degli studenti e dei genitori, recependo le loro osservazioni ed esigenze

In conseguenza di quanto sopra affermato, il documento del Consiglio di classe sarà così composto:

- A. Obiettivi di apprendimento ed educativi in termini di competenza, con relativo grado di raggiungimento**
- B. Metodi e strumenti di insegnamento adottati collegialmente e scelte specifiche individuali e/o a livello di area disciplinare**
- C. Storia della classe: profilo della classe, continuità didattica nel triennio, storia del gruppo-classe nel triennio, quadro carenze formative nel secondo biennio, quadro riassuntivo dell'esito dello scrutinio finale della classe IV, interventi di recupero nell'a.s. 2016-17**
- D. Attività integrative e complementari svolte nell'a.s. 2016-17**
- E. Criteri di valutazione**
- F. Progettazione annuale dei docenti - scheda blocchi tematici**
- G. Simulazioni delle prove d'esame, con particolare riferimento alla terza prova scritta (discipline coinvolte, tipologie sperimentate, modi e tempi di somministrazione, criteri di valutazione); griglie di valutazione in uso**
- H. Esperienze di alternanza scuola-lavoro**
- I. Attività CLIL (disciplina non linguistica adottata, attività e percorsi svolti, metodologie e strumenti impiegati, esiti di apprendimento raggiunti, strumenti/criteri di valutazione)**
- J. Altro**

GARDONE V.T. 15 MAGGIO 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stefano Retali

Il Coordinatore di Classe

Evaristo Bodini

A. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ED EDUCATIVI

1. Obiettivi ed Esiti di Apprendimento

Conoscenze:

- ◆ Conoscenza dei contenuti disciplinari e pluridisciplinari essenziali e fondanti a livelli più elevati di astrazione **GENERALMENTE RAGGIUNTO**
- ◆ Conoscenza dei linguaggi specifici delle singole discipline **GENERALMENTE RAGGIUNTA**

Competenze:

- ◆ Utilizzo appropriato dei linguaggi specifici **GENERALMENTE RAGGIUNTO**
- ◆ Saper usare ed integrare i concetti fondamentali disciplinari e pluridisciplinari, applicandoli nei diversi contesti **PARZIALMENTE RAGGIUNTO**

Capacità:

- ◆ Capacità di utilizzare i contenuti appresi per risolvere un problema o per apprendere con maggiore facilità un contenuto nuovo **PARZIALMENTE RAGGIUNTO**
- ◆ Capacità di sistemare logicamente e di sintetizzare i contenuti acquisiti **GENERALEMENTE RAGGIUNTO**
- ◆ Acquisizione di un metodo di studio preciso e autonomo **GENERALMENTE RAGGIUNTO**

2. Obiettivi Educativi

- ◆ Consolidamento di un equilibrato autocontrollo, inteso come rispetto ed interiorizzazione delle norme che regolano la vita della comunità scolastica **RAGGIUNTO**
- ◆ Consolidamento delle capacità di partecipazione attiva, responsabile e collaborativa all'attività didattica. **RAGGIUNTO**
- ◆ Consolidamento di un interesse reale e non estrinsecamente determinato per i contenuti di studio. **PARZIALMENTE RAGGIUNTO**
- ◆ Consolidamento delle capacità di organizzare e gestire autonomamente il lavoro didattico. **GENERALMENTE RAGGIUNTO**
- ◆ Consolidamento della capacità di impegnarsi in un vero dialogo/confronto con gli altri e nella valorizzazione delle diversità. **RAGGIUNTO**
- ◆ Consolidamento della capacità di formulare e mantenere una posizione personale resistendo alle spinte conformistiche delle dinamiche di gruppo. **RAGGIUNTO**

B. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI COLLEGIALMENTE

Gli insegnanti del Consiglio di Classe hanno adottato le seguenti metodologie comuni per impostare i processi di insegnamento/apprendimento:

X	Lezione frontale
X	Lezione dialogata e partecipata. Discussione guidata
X	Utilizzo di appunti e di mappe concettuali
X	Interazione a distanza tramite: registro elettronico; piattaforme digitali (Edmodo); gruppo di WhatsApp
X	Lavori di gruppo ed azioni di apprendimento cooperativo
X	Controllo e revisione del lavoro domestico
X	Utilizzo dei laboratori (scientifico, linguistico)
X	Didattica trasferita
X	Uso di strumenti digitali e multimediali (LIM, siti didattici)
X	Problem solving
X	Analisi di testi/documenti

Per le metodologie adottate dai singoli insegnanti si fa riferimento ai piani di lavoro individuali.

C. STORIA DELLA CLASSE

1. Profilo della Classe

La classe è composta da 21 alunni, 13 femmine e 8 maschi, tutti provenienti dalla classe IV B di questo Istituto. Gli studenti, provenienti da due diverse classi prime che sono state parzialmente accorpate in seconda, nel corso degli anni hanno sviluppato proficui rapporti interpersonali e hanno maturato una buona socializzazione. Questo clima di serena e fattiva collaborazione, tra gli studenti e con i docenti, nel corso del triennio si è manifestato anche nella disponibilità della classe ad accogliere con entusiasmo l'invito alle varie proposte di attività integrative e complementari, potenziamento dell'azione didattica, alcune delle quali li hanno visti anche protagonisti di iniziative che hanno coinvolto il territorio.

Disciplinata e partecipativa, la classe mostra un profitto nel complesso soddisfacente, pur ovviamente nella diversificazione degli esiti di apprendimento. In tal senso si segnala un nutrito gruppo di allievi che, nel corso degli anni, si è costantemente impegnato a consolidare un metodo di studio efficace e funzionale e ad acquisire un approccio serio e rigoroso alle diverse discipline, con esiti di livello tra il discreto e il decisamente buono. Alcuni alunni mostrano ancora una limitata capacità di rielaborazione delle conoscenze, dovuta talvolta anche ad un impegno discontinuo, che ha compromesso il consolidamento di un efficace rigore metodologico. Inoltre nel caso di alcune discipline bisogna considerare le difficoltà nate dall'avvicendamento dei docenti, che ha compromesso la continuità dell'apprendimento.

2. Continuità

Didattica nel Triennio

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica rispetto alla classe 4 [^]	Continuità Didattica nel triennio
Italiano e Latino	Prof.ssa Sala	sì	sì
Storia e filosofia	Prof. Martinelli	no	no
Inglese	Prof.ssa Zappa	sì	sì
Storia dell'Arte	Prof. Pedretti	sì	sì
Matematica	Prof.ssa Maccari	sì	sì
Fisica	Prof.ssa Maccari	sì	no
Scienze	Prof.ssa Di Peppe	no	no
Religione	Prof. Bodini	sì	sì
Educazione fisica	Prof. Brentana	sì	sì

3. Storia del Gruppo-Classe

ALUNNI	3^ A.S. 2014/15	4^ A.S. 2015/16	5^ A.S. 2016/17
Iscritti	26	21	21
Ritirati	3		
Non ammessi alla classe successiva	2	0	
Promossi a Giugno	15	15	
Promossi a Settembre	9	6	

4. Quadro Carenze Formative

MATERIA	N° Sospensioni del giudizio classe 3^ a.s. 2014/15	N° Sospensioni del giudizio classe 4^ a.s. 2015/16
Latino	6	3
Matematica	7	6
Fisica	-	1
Inglese	1	-
Filosofia	1	-

5. Esito dello Scrutinio Finale della Classe 4^ a.s. 2015/16

MEDIA VOTI	NUMERO STUDENTI
6 - 7	7
7 - 8	9
8 - 9	4
9 - 10	1

6. Interventi di Recupero effettuati nell'a.s. 2016/17

Corso di recupero di matematica : 5 h a gennaio ; 5h a fine aprile-maggio

Corso di recupero di fisica : 5 h a gennaio; 5 ore a fine aprile-maggio

Corso di recupero di scienze: 6h gennaio/febbraio, 6h aprile/maggio

Per le altre discipline si è privilegiata la modalità recupero *in itinere*.

D. ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI a.s. 2016/17

- **Attività complementari in orario curricolare**

Attività	Finalità	Partecipanti	Tempi
<i>Quotidiano in classe</i>	Decodificare un testo giornalistico e acquisire competenze per la produzione di un testo giornalistico Acquisire informazioni sull'attualità	Tutta la classe	Tutto l'anno di giovedì
<i>Concorso Premiare l'eccellenza Centro di Guida Sicura Franciacorta International Circuit Daniel Bonara di Castrezzato</i>	Educazione stradale	1 studente	3 e 4 Novembre
<i>Spettacolo teatrale "PER UNA STELLA" a cura del Associazione Culturale ArteVOX, con letture di " LETTERE DAL FRONTE " da parte di John Ceruti</i>	Educazione alla cittadinanza	Tutta la classe	5 Novembre (2 ore)

<i>Lezione per referendum costituzionale tenuta dal prof. Di Miceli</i>	Educazione alla cittadinanza	Tutta la classe	8 Novembre
<i>Olimpiadi della Fisica</i>	Potenziare le abilità logico-deduttive. Sviluppare sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche. Abituare gli studenti a sostenere prove e test selettivi. Motivare un attivo interesse allo studio delle scienze fisiche. Valorizzare le eccellenze presenti nella scuola. Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.	Tutta la classe	Gara d'Istituto : 14 dicembre 2016- 2 ore curricolari
<i>Conferenza del prof. Nardelli dell'Università Cattolica di Brescia: "Lezione introduttiva sulla fisica degli inizi del Novecento"</i>	Potenziamento dell'attività curricolare	Tutta la classe	2 ore in orario curricolare il 16 Febbraio
<i>Olimpiadi di Scienze Naturali</i>	Potenziamento attività curricolare	11 studenti	Gara d'Istituto 15 Marzo
<i>Teatro L'Aquila Signorina "La Sfinge: dialogo su Enrico Fermi"</i>	Avvicinarsi ad una forma alternativa di comunicazione della scienza. Percepire l'attualità e il valore ideale di certe scoperte Scoprire possibili territori di approfondimento trasversali alle varie discipline (scienze, letteratura, arte, filosofia e storia).	Tutta la classe	2 ore in orario curricolare il 19 Aprile
<i>Viaggio di istruzione a Vienna</i>	Consolidare le competenze : agire in modo autonomo e responsabile, comprendere messaggi diversi, stabilire collegamenti e relazioni	18 studenti	Dal 28 Marzo al 1 Aprile
<i>Visita al Vittoriale degli italiani-Gardone Riviera</i>	Didattica trasferita	Tutta la classe	Maggio-Giugno in orario pomeridiano
<i>Replica dello spettacolo teatrale "Così fu Auschwitz" presso scuola secondaria primo grado di Bovegno e Collio</i>	Educazione alla cittadinanza	11 studenti	28 gennaio 2017 in occasione della giornata della memoria

- **Attività complementari in orario extracurricolare**

Attività	Finalità	Partecipanti	Tempi
<i>Stagione teatrale Sociale</i>	Entrare in contatto con il linguaggio teatrale Misurare lo scarto tra comunicazione verbale quotidiana e l'interpretazione su un palcoscenico Conoscere lo stile interpretativo di importanti attori Conoscere per sommi capi importanti opere letterarie antiche ed attuali	20 studenti	Da novembre ad aprile
<i>Certificazioni in lingua inglese</i>	Miglioramento delle competenze linguistiche generali: ascolto, parlato, lettura e scrittura.	PET: 4 studenti First: 5 studenti	Frequenza a corsi preparatori in orario extra-curricolare : PET 12 ore, FIRST 15 ore. Esame PET: 29 novembre Esame FIRST: 3 dicembre
<i>Risorse logiche dell'azione creativa</i>	Potenziamento delle attività logiche ed espressive	3	3 incontri di 2 ore ciascuno
<i>Progetto EEE per la rilevazione dei muoni</i>	Potenziamento attività curricolare	1 studentessa	Aprile-Maggio

- **Attività di Orientamento**

Attività	Luogo	Partecipanti	Data
<i>Olivetti day: evento conferenza sulla sharing economy (Super Partes)</i>	Teatro Grande, Brescia	Tutta la classe	17 novembre 2016
<i>Incontro informativo sulla rete Eurodesk, all'interno della campagna "Time to move".</i>	Aula Magna ITIS	3 studenti	14 ottobre 2016
<i>Incontro sul tema : "La scienza "nuova":intelligenza artificiale e robotica umanoide"</i>	Auditorium Collegio Universitario Luigi Lucchini	6 studenti	23 gennaio 2017
<i>Campus orienta Verona</i>	Università Verona	8 studenti	25/26 Novembre
<i>Uno su cento</i>	Università Brescia	1 studentessa selezionata	8-10 Marzo
<i>Test orientativo economia</i>	Brescia	2 studenti	7 Aprile
<i>Test ingegneria TOLC</i>	Brescia	1 studenti	10 Aprile
<i>Intervento esterno del ricercatore scientifico dott. Marco Cinelli</i>	In classe	Tutta la classe	16 Marzo – 1 ora in orario curricolare

La referente per l'orientamento, attraverso un apposito gruppo creato sulla piattaforma EDMODO, ha fornito costante comunicazione di tutte le attività di Open Day degli Atenei più importanti dell'area geografica di riferimento.

Gli alunni hanno partecipato a varie attività secondo i loro interessi.

Attività di Scienze motorie/Sport

Attività	Partecipanti	Tempi
<i>Corso di nuoto</i>	Tutta la classe	5 lezioni - febbraio
<i>Corso di difesa personale</i>	Tutta la classe	3 lezioni- novembre
<i>Partecipazione tornei interni calcetto, basket)</i>	8 calcetto; 1 basket	febbraio-maggio
<i>Corso di Kajak</i>	Tutta la classe	24 maggio 2017
<i>Campionati di nuoto</i>	2 studenti	8 marzo 2017

E. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. criteri individuati dal Consiglio di Classe in fase di progettazione di inizio anno

Nel rispetto della C.M. 89/2012, i voti assegnati nelle varie materie sono espressione di **sintesi valutativa** e si fondano su una **pluralità di prove di verifica** riconducibili a **diverse tipologie**, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e concordate in CdC.

Le conoscenze/abilità e le competenze sono state valutate conformemente ai criteri condivisi dai docenti in sede di collegio e di dipartimento.

Le fasce fondamentali per i **livelli di sufficienza** sono tre:

Giudizio	Voto	Corrispondenza voto-giudizio
Ottimo	10	Indica l'approfondita acquisizione degli obiettivi e la piena capacità di rielaborazione autonoma
Buono	8	Indica l'acquisizione adeguata degli obiettivi previsti
Sufficiente	6	Indica la stretta acquisizione, non priva di carenze marginali, degli obiettivi

I **voti 9 e 7** indicano le **situazioni intermedie** in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto all'ottimo e al buono.

Le fasce fondamentali per i **livelli di insufficienza** sono tre:

Giudizio	Voto	Corrispondenza voto-giudizio
Insufficiente	5	Indica la mancata acquisizione, per carenze marginali, degli obiettivi; si considerano marginali le insufficienze facilmente recuperabili in modo autonomo dallo studente
Gravemente insufficiente	3	Indica la mancata acquisizione degli obiettivi, per carenze sostanziali; si considerano sostanziali le carenze che pregiudicano la prosecuzione del processo di apprendimento e che appaiono recuperabili solo con un'attività aggiuntiva di sostegno docente.
Assolutamente insufficiente	1	Indica l'assoluta mancanza di lavoro scolastico

I **voti 4 e 2** indicano le **situazioni intermedie** in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto all'insufficiente e al gravemente insufficiente.

La comunicazione del voto 5 da parte del docente equivale alla comunicazione che l'insufficienza non è di per sé tale da pregiudicare la promozione, ma lo può essere nel contesto delle altre discipline;

quella del voto 4 che l'insufficienza non appare recuperabile con modalità ordinarie e che, nel quadro complessivo dell'andamento scolastico, potrebbe portare alla non promozione.

quella del voto 3 che l'insufficienza è tanto grave da poter pregiudicare da sola la promozione;

Delibera del Collegio docenti per l'attribuzione del Credito scolastico

All. 2 circ. 216

IL COLLEGIO DOCENTI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

VISTO il DPR 323 23/07/98 articolo 11

VISTA la legge 425/98 articolo 5

VISTA l'O.M. 90/01 art. 13 c. 3

VISTO il DPR 122/2009 art. 6 c. 3

VISTO l'O.M. 31 04/02/00 articolo 8 che al comma 1 prescrive che **tutti** i docenti ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno che allo scrutinio finale, usino l'intera scala decimale a disposizione e che al comma 2 sottolinea che l'assegnazione del punteggio tiene conto del complesso degli indicatori previsti dal comma 2 articolo 11 DPR 323/98 con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti e di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti

DELIBERA

i seguenti criteri di indirizzo per l'assegnazione del credito scolastico

1. L'organo collegiale titolare dell'assegnazione del credito scolastico è il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, sulla base di linee generali decise dal Collegio docenti al fine di assicurare la massima omogeneità di valutazione. Tali linee generali dovranno essere rese note a studenti e genitori
2. L'attribuzione del credito scolastico non è mai un'operazione meccanica, sia pure normata come segue, ma è sempre il frutto di valutazioni attente e discrezionali del Consiglio di classe
3. L'elemento primario da tenere in considerazione, su precisa prescrizione del regolamento ministeriale, è il profitto (la media dei voti riportati allo scrutinio finale). Proprio per questo è assolutamente necessario che ogni docente usi sempre l'intera scala decimale di valutazione. In base al profitto è possibile assegnare allo studente un punteggio (credito scolastico) compreso all'interno di una fascia di oscillazione. In base alla media dei voti di profitto, lo studente riceverà immediatamente il punteggio minimo della fascia in cui si colloca. Tale punteggio minimo non potrà essere aumentato in nessun modo in caso di promozione a seguito di integrazione dello scrutinio conseguente a sospensione del giudizio
4. **Successivamente per decidere quale punteggio attribuire, tra quelli resi possibili dalla fascia di oscillazione, si procede secondo le seguenti priorità:**
 - a) Media aritmetica dei voti (attribuendo di norma il punteggio più alto se la media aritmetica è superiore dello 0,5 al minimo della fascia)

Il punteggio può essere incrementato, all'interno della fascia di oscillazione, in caso di:

- b) Interesse ed impegno costanti, reale capacità di interazione e cooperazione all'interno dell'ambiente di apprendimento, costante puntualità nel rispetto delle consegne e degli stimoli didattici
 - c) Qualificate e documentate esperienze extrascolastiche che abbiamo portato a ricadute sulle competenze/capacità/conoscenze coerenti con lo specifico culturale d'indirizzo (crediti formativi) e con gli obiettivi delle singole aree disciplinari.
 - d) Qualificati contributi personali allo sviluppo di progettualità didattiche collegate all'ambito curricolare, quali anche tirocini formativi in azienda nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, da configurarsi sempre come attività curricolare
 - e) Partecipazione ad attività e progetti extracurricolari previste dal Piano dell'offerta formativa che abbiano concretamente contribuito alla qualità della formazione dello studente a giudizio del Consiglio di classe.
5. L'assiduità della frequenza non è considerata di per sé fattore che possa accrescere il punteggio attribuibile nell'ambito della fascia di oscillazione (solo unitamente ad altri fattori che ne concretizzano l'impatto reale sulla qualità della formazione), ma al contrario una frequenza irregolare e/o assenze ingiustificate, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, (se non legata a gravi e documentati problemi personali e contingenti) giustificano la mancata integrazione del punteggio minimo previsto dalla fascia.
 6. La piena rispondenza alle finalità educative previste dal Piano dell'offerta formativa e dalla programmazione didattica del Consiglio di classe e la rappresentanza studentesca correttamente prestata negli organi collegiali d'Istituto potranno essere valutate positivamente solo se unite ad almeno uno dei punti a), b), c), d)
 7. La capacità dello studente di recuperare con l'impegno individuale situazioni di svantaggio ed insuccesso (legate a situazioni personali e familiari) che abbiano inciso sul profitto individuale nei due anni precedenti può dare luogo in via eccezionale e da motivare adeguatamente all'integrazione del punteggio fino ad un massimo di due punti, in sede di scrutinio finale della classe quinta.

Delibera del Collegio docenti per l'attribuzione del Credito formativo

Delibera n° 13

IL COLLEGIO DOCENTI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

VISTO il DPR 323 23/07/98 articolo 12

VISTO il D.M. 452 12/11/98

VISTO il D.M. 49 24/02/00

PREMESSO CHE il credito formativo fa riferimento esclusivamente ad attività svolte dallo studente al di fuori della programmazione e gestione scolastica e che il Consiglio di classe è l'organo che certifica il credito formativo, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio docenti per assicurare parità ed omogeneità di trattamento per tutti gli studenti

DELIBERA

Il Credito formativo, perché possa essere inserito nella certificazione finale ed essere valutato dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, deve rispondere a due requisiti:

1. DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE DOCUMENTATO NEI SUOI ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI

- Le attività svolte dagli studenti nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto saranno documentate dalla scuola non potranno tradursi in una certificazione di credito formativo, ma saranno valutabili da parte del consiglio di classe in sede di scrutinio per l'eventuale attribuzione del punto aggiuntivo di credito scolastico
- ◇ Gli enti, associazioni, istituzioni, imprese presso le quali gli studenti hanno maturato qualificate esperienze devono presentare al Consiglio di classe entro la data fissata annualmente dal Dirigente scolastico una certificazione su carta intestata e firmata dal legale rappresentante che indichi:
 - * Durata e luogo di svolgimento dell'esperienza
 - * Descrizione analitica dell'attività/esperienza e del ruolo rivestito dallo studente
 - * Giudizio di merito sugli apprendimenti/formazione dello studente.
- L'esperienza deve avere comunque carattere integrativo e quindi coerente con obiettivi e contenuti del curriculum. Le attività di alternanza scuola lavoro non possono portare alla certificazione di credito formativo in quanto curricolari e quindi svolte sotto la regia ed il coordinamento della scuola.
- L'esperienza, per poter essere certificata, deve avere avuto una durata congrua e comunque utile per far registrare ricadute significative su formazione ed apprendimento

2. LE CONOSCENZE E COMPETENZE DERIVATE DALLE ESPERIENZE/ATTIVITA' DEVONO ESSERE COERENTI CON LA TIPOLOGIA DEI CORSI DI STUDIO, SIA SUL PIANO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI CHE DI QUELLI DI APPRENDIMENTO

- ◇ Per questo si darà priorità nella valutazione ad esperienze/attività quali:
 - * Corsi di formazione, anche a carattere professionale, nei settori specifici o attività coerenti con i profili professionali e/o le finalità formative dell'indirizzo
 - * Esperienze lavorative (non di alternanza scuola lavoro) e/o di coinvolgimento diretto in attività coerenti con l'indirizzo

- * Periodi di tirocinio aziendale e/o di inserimento in enti culturali/scientifici (non configurabili come alternanza scuola lavoro)
 - * Corsi che portino a certificazioni di competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio: ECDL, corsi di lingua straniera certificati dagli enti accreditati, scuole di musica, di teatro, ecc.
 - ◇ Il credito formativo sarà riconosciuto e valutato dal Consiglio di classe ai fini del credito scolastico solo se i docenti delle aree culturali e/o professionali interessate attesteranno la presenza effettiva nello studente delle competenze documentate e derivate dalle esperienze/attività maturate.
 - ◇ Non esiste alcun automatismo tra la certificazione di credito formativo e l'attribuzione del punteggio aggiuntivo relativo al credito scolastico
 - ◇ Le esperienze/attività nei settori ricreativo, ambientale, sportivo e del volontariato potranno essere riconosciute e valutate solo se avranno visibilmente contribuito, a giudizio del Consiglio di classe, alla crescita personale e formativa dello studente, influenzando in modo positivo sul suo profitto scolastico.
- Il riconoscimento del credito formativo avviene su domanda scritta presentata dallo studente alla dirigenza. La documentazione va allegata a tale domanda. I coordinatori di classe sono delegati in via permanente dalla dirigenza alla ricezione ed all'esame preliminare delle domande e della relativa documentazione

Il Segretario
Marco Bucaletti

Il Dirigente scolastico
Stefano Retali

Delibera del Collegio docenti per l'attribuzione del voto di comportamento

Descrizione	Obiettivo	Indicatore
Voto dieci	Interesse e partecipazione	Interesse e partecipazione molto costanti alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici.
9		Interesse e partecipazione costanti alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici.
8		Interesse e partecipazione adeguate alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici.
7		Partecipazione non sempre attenta alle attività scolastiche e/o alle iniziative/progetti scolastici
6		Atteggiamento poco collaborativo e sostanzialmente passivo verso le attività scolastiche e/o le iniziative/progetti scolastici
Voto dieci	Svolgimento delle consegne	Svolgimento con significativa autonomia, creatività, puntualità e responsabilità delle consegne scolastiche.
9		Svolgimento con buona autonomia e serietà delle consegne scolastiche.
8		Svolgimento delle consegne scolastiche con adeguati livelli di impegno e responsabilità
7		Adempimento non sempre regolare delle consegne scolastiche.

6		Svolgimento spesso non puntuale delle consegne scolastiche.
Voto dieci	Ruolo all'interno della classe	Ruolo <u>molto</u> positivo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
9		Ruolo positivo nel contesto di aula e/o di scuola.
8		Ruolo normalmente collaborativo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
7		Ruolo non sempre collaborativo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
6		Presenza passiva e/o ruolo non positivo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
Voto dieci	Rispetto dell'istituzione scolastica	Rispetto totale dell'istituzione scolastica e delle sue regole ad ogni livello ed in ogni dimensione.
9		Pieno rispetto dell'istituzione scolastica e delle sue regole.
8		Rispetto sostanziale dell'istituzione scolastica e delle sue regole.
7		Rispetto non puntuale dell'istituzione scolastica e delle sue regole, con presenza di nota/e disciplinare/i
6		Difformità di comportamento rispetto alle regole dell'istituzione scolastica con presenza di note disciplinari
Voto dieci	Frequenza	Frequenza regolare e puntuale.
9		Frequenza regolare.
8		Limitato numero di assenze. /ritardi /uscite anticipate.
7		Significativo numero di assenze/ritardi/uscite, talvolta non giustificate regolarmente
6		Significativo numero di assenze/ritardi/uscite, spesso giustificate irregolarmente o ingiustificate.
Voto cinque		Comportamenti di particolare gravità e pericolosità (art. 4 D.M. 5/2009).
		Avere riportato almeno una sanzione di sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni conseguente a comportamenti di particolare gravità e comunque tali da comportare pericolo per la comunità scolastica e per l'incolumità personale di studenti e/o docenti.
		Dopo l'irrogazione e l'esecuzione della sanzione, non si sono registrati concreti ed apprezzabili mutamenti nel comportamento tali da evidenziare una sufficiente percezione di miglioramento del livello educativo e di maturazione.

F. PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEI DOCENTI

Di seguito le schede della programmazione annuale per ogni disciplina, sottoscritte dai docenti e dai rappresentanti degli studenti.

Docente: Giordana Sala

Disciplina: Italiano

Libro di testo: G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Letteratura.It*, 3a, 3b, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori; Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, ed. libera

A.S. 2016/2017

Monte ore: 132

Ore effettivamente svolte al 15 maggio: 121

Ore rimanenti: 11

Blocchi Tematici/ Autori e testi	Temi essenziali, concetti chiave	Monte ore
<p>Ugo Foscolo tra Neoclassicismo e Romanticismo</p> <p>Testi Dalle <u>Ultime lettere di Jacopo Ortis</u> - Aspetto tranquillamente la morte - Il primo incontro con Teresa - Il primo bacio - L'incontro con Parini - La lettera da Ventimiglia - Il suicidio di Jacopo Dalle <u>Poesie</u> - Alla sera - In morte del fratello Giovanni - A Zacinto</p> <p><u>Dei Sepolcri</u> (lettura integrale)</p> <p>Da <u>Le Grazie</u> - L'apparizione delle Grazie all'umanità primitiva - Il velo delle Grazie</p>	<p>La filosofia delle illusioni e il materialismo; l'amore, la bellezza e l'arte; il tema del sepolcro; la funzione della poesia; il tema dell'esilio; tendenze neoclassiche e tendenze romantiche.</p> <p>Il superamento del nichilismo; l'illusione della sopravvivenza; il valore affettivo, civile e politico delle tombe; la funzione della poesia</p> <p>La funzione della Bellezza</p>	9 ore
<p>Il Romanticismo</p> <p>Testi - Madame de Stael, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni - Pietro Giordani, Un italiano risponde al discorso della Stael – Ci vuole novità - Giovanni Berchet, da <u>La lettera semiseria</u>: La poesia popolare; Poesia classica e poesia romantica, ovvero "poesia dei morti" e "poesia dei vivi" - Pietro Borsieri, dal <u>Programma</u> del <u>Conciliatore</u>: La letteratura, l'"arte di moltiplicare le ricchezze" e la "reale natura delle cose"</p>	<p>Le tematiche "negative"; posizione sociale e ruolo dell'intellettuale; il rifiuto della ragione; il soggettivismo; l'esotismo; l'infanzia e il primitivo; il sogno e la follia; gli eroi romantici; il senso della storia; concezione dell'arte e della letteratura; la polemica classico – romantica in Italia.</p>	4 ore
<p>Alessandro Manzoni</p>	<p>L'utile, il vero, l'interessante; vero e invenzione; la visione della storia; l'ideale di società; la tragedia storica; la lirica civile; il tema del male e la concezione della Provvidenza; il romanzo storico; le</p>	9 ore

<p>Testi Dalla <u>Lettre a M. Chauvet</u> - Sull'unità di tempo e luogo nella tragedia Dalla <u>Lettera a D'Azeaglio sul Romanticismo</u> - L'utile, il vero, l'interessante dalle <u>Odi</u> - Marzo 1821 - Il cinque Maggio dall'<u>Adelchi</u> (la titolazione fa riferimento al libro di testo) - Il ritorno di Ermengarda - Il conflitto tra ideale e reale - L'"amor tremendo di Ermengarda" - Coro dell'atto III – La servitù di un volgo disperso - Coro dell'atto IV – La morte di Ermengarda - La morte di Adelchi <u>I promessi sposi.</u> Il romanzo è stato oggetto di studio e di analisi in altre epoche scolastiche, pertanto è stato ripreso solo in merito ai temi essenziali indicati.</p>	<p>tecniche narrative; il problema della lingua.</p> <p>Manzoni e il problema del romanzo storico, il quadro polemico del Seicento e l'ideale manzoniano di società, la struttura romanzesca, la conclusione del romanzo, i destinatari del romanzo e i problemi stilistici correlati.</p>	
<p>Giacomo Leopardi</p> <p>Testi dai <u>Canti</u> - L'infinito - La sera del dì di festa - A Silvia - La quiete dopo la tempesta - Il sabato del villaggio - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia - Le ricordanze - Il passero solitario - La ginestra o il fiore del deserto - A se stesso dalle <u>Operette Morali</u> - Dialogo della Natura e di un Islandese - Dialogo di Tristano e di un amico - Dialogo di un folletto e di uno gnomo - Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere</p> <p><u>Zibaldone di pensieri</u> 12-23 luglio 1820, 1 agosto 1821; 30 giugno 1828; 7 agosto 1822; 20 gennaio 1821; 6 maggio 1821; 2 gennaio 1829 (Il vago, l'infinito e le rimembranze della fanciullezza; la teoria del piacere; indefinito e infinito; il vero è brutto; teoria della visione; parole poetiche; ricordanza e poesia; teoria del suono; indefinito e poesia)</p>	<p>La teoria del piacere; le illusioni; la poetica del vago e dell'infinito; la visione meccanicistica e materialistica; il pessimismo storico; il pessimismo cosmico; il pessimismo agonistico – resistenziale; la poetica antiidillica.</p>	<p>15 ore</p>
<p>La Scapigliatura e il modello Baudelaire</p> <p>Testi Emilio Praga - Preludio Arrigo Boito - Dualismo</p>	<p>Il Modello Baudelaire, <u>I fiori del male</u></p> <p>I temi della Scapigliatura: Il dualismo; il fantastico; il macabro; il maledettismo Al crocevia delle poetiche ottocentesche</p>	<p>4 ore</p>

<p>- Lezione d'anatomia Iginio Ugo Tarchetti, Fosca o della malattia personificata</p> <p>Baudelaire, Corrispondenze; L'albatro; Perdita d'aureola</p>		
<p>Il Naturalismo francese</p> <p>Giovanni Verga e il Verismo italiano</p> <p>Testi Lettura integrale de <u>I Malavoglia</u> <u>Prefazione al Ciclo dei vinti</u> da <u>Vita dei campi</u> - Lettera prefatoria a Salvatore Farina - L'amante di Gramigna - Fantasticheria - Rosso Malpelo - La Lupa da <u>Mastro Don Gesualdo</u> (scheda dell'opera) - La notte dei ricordi - "Qui c'è roba" da <u>Novelle rusticane</u> - La roba - Libertà</p>	<p>Il "romanzo sperimentale"; l'impegno sociale della letteratura; letteratura e scienza</p> <p>Il pessimismo Verghiano; la teoria dell'impersonalità e l'"eclissi" del narratore onnisciente; impersonalità e impassibilità; la tecnica della regressione; lo straniamento; il discorso indiretto libero Il rapporto tra il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano.</p> <p>Il ciclo dei vinti; il determinismo verghiano e l'astensione dal giudizio; la legge dell'interesse; il darwinismo sociale; l'"ideale dell'ostrica"</p> <p>Ascesa e declino di un self-made man</p>	<p>10 ore</p>
<p>L'età del Decadentismo.</p>	<p>Il conflitto artista – società; la figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la crisi del letterato tradizionale in Italia dalla Scapigliatura al Decadentismo; la visione del mondo: il mistero e le "corrispondenze"; il poeta veggente; le tecniche espressive; il simbolismo; l'estetismo; l'inconscio; il vitalismo; la morte.</p>	<p>3 ore</p>
<p>Giovanni Pascoli</p> <p>Testi da <u>Myricae</u> - Novembre - Temporale - L'assiuolo - X Agosto - Il lampo - Il tuono dai <u>Poemetti</u> - Il vischio - Digitale purpurea - La siepe - L'aquilone</p>	<p>L'ideologia politica e la visione del mondo; il tema del nido; il tema dei morti; il tema della campagna; la poetica del fanciullino L'analogia; una poesia simbolista; il fonosimbolismo</p>	<p>11 ore</p>

<p>- Il libro dai <u>Canti di Castelvecchio</u></p> <p>- Il gelsomino notturno</p> <p>- Nebbia</p> <p>- La mia sera</p> <p>- L'ora di Barga</p> <p>da <u>Il fanciullino</u></p> <p>- La poetica del fanciullino</p>		
<p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>Testi</p> <p>Lettura integrale de <u>Il piacere</u></p> <p>Da <u>L'innocente</u></p> <p>-Una lucida follia omicida dal <u>Trionfo della morte</u></p> <p>- L'opera distruttiva della nemica da <u>Le vergini delle rocce</u></p> <p>- Il programma politico del superuomo</p> <p>- "Sii quale devi essere"</p> <p>da <u>Il fuoco</u></p> <p>- Le ville del Brenta: una discesa agl'Inferi</p> <p>- La passeggiata sul Brenta</p> <p>- La prigioniera del tempo</p> <p><u>Le Laudi</u>, da <u>Alcyone</u></p> <p>- La sera fiesolana</p> <p>- Meriggio</p> <p>- La pioggia nel pineto</p> <p>- La sabbia del tempo dal <u>Notturmo</u></p> <p>- La prosa notturna</p> <p>- Il nuovo scriba</p>	<p>L'estetismo; l'ideologia superomistica; il rapporto con la realtà moderna; il vitalismo panico; il tema della morte; il romanzo psicologico e simbolico</p> <p>L'esteta decadente e la vita come opera d'arte</p> <p>Il manifesto politico del superuomo</p> <p>Il manifesto artistico del superuomo</p> <p>Il sogno di un'estate; la parabola del superuomo; il panismo; il trionfo del tempo</p>	<p>11 ore</p>
<p>L'età delle Avanguardie: Crepuscolarismo e Futurismo</p> <p>Testi</p> <p>Guido Gozzano</p> <p>dai <u>Colloqui</u></p> <p>- La signorina Felicità ovvero la Felicità (integrale)</p> <p>- Totò Merumeni</p> <p>- L'amica di nonna Speranza (vv. 1-14)</p> <p>Sergio Corazzini</p> <p>da <u>Piccolo libro inutile</u></p> <p>- Desolazione del povero poeta sentimentale</p> <p>Marino Moretti</p> <p>da <u>Il giardino dei frutti</u></p> <p>- A Cesena</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti</p> <p>- Manifesto del futurismo</p> <p>- Manifesto tecnico della letteratura futurista</p> <p>Aldo Palazzeschi</p> <p>- Lasciatemi divertire</p>	<p>La rottura con la tradizione</p> <p>Le "piccole cose di pessimo gusto"; l'ironia; la funzione desublimante dello stile; l'inattualità del poeta vate</p> <p>Le "parole in libertà"</p>	<p>5 ore</p>
<p>Italo Svevo</p>	<p>Il disagio esistenziale</p> <p>La figura dell'"inetto" e la sua evoluzione: dall'inetto "oggetto di critica" all'inetto</p>	<p>10 ore</p>

<p>Testi Da <u>Una vita</u> (scheda dell'opera) - L'ambiente bancario: alienazione e rivalità - Pesci e gabbiani - "Un malessere profondo" Lettura integrale di <u>Senilità</u> Lettura integrale de <u>La coscienza di Zeno</u></p>	<p>"soggetto di critica"; il rapporto con la psicoanalisi; il labirinto della psiche; le tecniche narrative</p> <p>La nascita dell'inetto; la volontà di vivere e il suicidio</p> <p>I personaggi senili Temi e struttura; il tempo misto Svevo e le dottrine freudiane L'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; la dialettica tra salute e malattia</p>	
<p>Luigi Pirandello</p> <p>Testi Da <u>L'umorismo</u> - Il flusso continuo della vita Lettura integrale de <u>Il fu Mattia Pascal</u> Dalle <u>Novelle per un anno</u> - La trappola - La carriola - La signora Frola e il signor Ponza, suo genero - La patente - Il treno ha fischiato Lettura integrale di <u>Uno, nessuno e centomila</u> Da <u>Sei personaggi in cerca d'autore</u> - Dalla vita al teatro - La scena contraffatta</p>	<p>Il Vitalismo; la "forma" e la "maschera"; la "trappola" della vita sociale; il relativismo gnoseologico; la poetica dell'umorismo; la costruzione del discorso narrativo; il "teatro nel teatro".</p> <p>La trappola e la libertà; vita e forma; l'impianto narrativo; il punto di vista soggettivo e inattendibile</p> <p>La rivolta e la distruzione delle forme; il rifiuto definitivo dell'identità personale</p> <p>La rivoluzione teatrale di Pirandello - il teatro del grottesco; - il metateatro</p>	10 ore
<p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>Testi <u>L'Allegria o la poesia della parola.</u> da <u>L'allegria</u> - In memoria - Il porto sepolto - Veglia - I fiumi - San Martino del Carso - Mattina - Soldati - Fratelli - Girovago da <u>Il dolore</u> - Tutto ho perduto - Non gridate più - Giorno per giorno, frammenti 2, 3, 5, 6, 8, 17</p>	<p>L'innocenza originaria; il porto sepolto; la poetica della parola; stile laconico e densità semantica; i "versicoli"; un diario di guerra</p> <p>Il tema della guerra, del dolore, della morte; la poetica de "<u>L'allegria</u>"; poesia come illuminazione.</p>	6 ore
<p>Eugenio Montale</p> <p>Testi da <u>Ossi di seppia</u></p>	<p>Estraneità e aridità; il "male di vivere" e la</p>	14 ore

<ul style="list-style-type: none"> - I limoni - Non chiederci la parola - Merigiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere ho incontrato - Gloria del disteso mezzogiorno - Cigola la carrucola del pozzo - Forse un mattino andando in un'aria di vetro - Casa sul mare <p>da <u>Le occasioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuove stanze - Ti libero la fronte dai ghiaccioli - Dora Markus - Non recidere, forbice, quel volto - La casa dei doganieri <p>da <u>La bufera e altro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Piccolo testamento - La primavera hitleriana - L'anguilla - Il sogno del prigioniero <p>da <u>Satura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caro piccolo insetto - Avevamo studiato per l'aldilà - Non ho mai capito - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale 	<p>ricerca del varco; il paesaggio; la memoria; la "divina Indifferenza"; la funzione della poesia; la "poetica delle cose"; la tecnica del correlativo oggettivo</p> <p>La memoria; la donna salvifica</p> <p>Il rapporto con la storia</p> <p>La figura della moglie; una poesia prosastica</p>	
<p>Umberto Saba</p> <p>Testi</p> <p>Dal <u>Canzoniere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - A mia moglie - La capra - Trieste - Città vecchia - Mio padre è stato per me l'"assassino" - Un grido - Teatro degli Artigianelli - Amai - Ulisse 	<p>La componente autobiografica (traumi infantili; la persecuzione razziale); la psicoanalisi; le "trite parole"; le forme della tradizione</p>	<p>5 ore</p>
<p>Dante, <i>Divina Commedia, Paradiso</i></p> <p>Canto I</p> <p>Canto VI</p> <p>Canto XI</p> <p>Canto XV</p> <p>Canto XVII</p> <p>Canto XXXIII</p>	<p>L'ineffabilità. L'ordine dei cieli e dell'universo</p> <p>La storia provvidenziale di Roma – Il tema politico in Dante</p> <p>La povertà, il rinnovamento della Chiesa grazie a S. Francesco</p> <p>L'incontro con Cacciaguida – Le virtù della Firenze antica</p> <p>L'esilio – L'investitura poetica e profetica di Dante</p> <p>La preghiera alla Vergine – La visione di Dio: poesia nell'impossibilità di ricordare e raccontare</p>	<p>9 ore</p>
<p>Didattica della scrittura</p>	<p>Analisi testuale; saggio breve; articolo di giornale; testo argomentativo-espositivo</p>	

Metodi	Obiettivi (conoscenze, competenze)
---------------	---

<p style="text-align: center;">Metodologia</p> <p>Lettura e analisi dei testi esemplari; analisi testuale; lezione frontale; lezione dialogata; lettura integrale di testi Tutti i testi in programma sono stati letti ed analizzati in classe. Le letture integrali indicate sono state affidate al lavoro domestico e riprese in classe nei loro temi fondamentali e nei passaggi- chiave.</p> <p><u>Didattica della scrittura</u> Si sono sperimentate tutte le forme di scrittura previste dall'esame di Stato: l'analisi del testo, la scrittura documentata; il tema storico; il tema espositivo-argomentativo.</p> <p style="text-align: center;">Modi di verifica</p> <p>Commento ad un testo noto e non; analisi testuale di un testo noto e non; saggio sugli argomenti trattati, con particolare attenzione al confronto tra autori e testi; colloquio orale per accertare l'acquisizione delle conoscenze e la padronanza della materia, nonché lo sviluppo delle competenze di fianco indicate; produzione scritta delle varie tipologie testuali</p>	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contenuti principali relativi a fenomeni, testi, generi della comunicazione letteraria affrontati nel programma svolto - Comprendere i concetti principali relativi agli argomenti studiati - Acquisire consapevolezza della complessità dei testi e dei fenomeni letterari, che vanno inseriti nella trama dei rapporti culturali della comunicazione letteraria cui si riferiscono - Conoscere i principali termini specifici del linguaggio della critica letteraria, linguistica, della teoria della comunicazione (relativi agli argomenti studiati) - Conoscere le principali strategie di analisi testuale, confronto intertestuale, contestualizzazione, approfondimento di temi partendo da singoli testi. <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere ricostruire lo sviluppo diacronico e le connessioni sincroniche relative ad un determinato fenomeno, testo, genere letterario studiato - Sapere spiegare, collocandoli nel contesto, fenomeni, testi, generi della comunicazione letteraria - Sapere distinguere i molti aspetti di fenomeni, testi letterari e testi pragmatici esaminati, individuando l'incidenza dei vari soggetti e fattori che partecipano alla comunicazione letteraria (livello minimo di analisi) - Saper ricostruire dei quadri organici (livello minimo di sintesi) in cui evidenziare la trama dei fattori che caratterizzano un fenomeno, testo, genere letterario o una linea di sviluppo - Saper elaborare delle mappe concettuali che permettano di confrontare fenomeni, testi, generi della comunicazione letteraria - Saper esprimere valutazioni, anche semplici, relative a testi analizzati, ipotesi critiche utilizzate, distinguendo dati di fatto da interpretazioni, confrontando le differenti interpretazioni - Sapere usare in modo corretto i principali termini specifici del linguaggio della critica letteraria, linguistica, della teoria della comunicazione - Saper utilizzare, nella produzione orale e scritta, le principali strategie di analisi testuale, confronto intertestuale, contestualizzazione, approfondimento di temi partendo da singoli testi
--	--

Si precisa che alla data di pubblicazione del presente documento non sono ancora stati completati i contenuti relativi a Pirandello, che saranno oggetto di trattazione nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti
Giulia Brentana
Marco Cippini

L'insegnante
Giordana Sala

Docente: Giordana Sala

Disciplina: Latino

Libro di testo: Garbarino, Pasquariello, *Colores*, Paravia, 2-3; A. Diotti, *Lingua viva*, 2, B. Mondadori
A.S. 2016/2017

Monte ore: 99

Ore effettivamente svolte al 15 maggio: 67

Ore rimanenti: 10

Blocchi Tematici/ Autori e testi	Temi essenziali, concetti chiave	Monte ore
<p>Storia della letteratura La titolazione fa riferimento al libro di testo Viene specificato se il testo è stato analizzato nella lingua originale (LAT)</p> <p>L'età Giulio – Claudia</p> <p>Ovidio</p> <p>Testi <i>Amores</i>, II, 4 Il collezionista di donne <i>Heroides</i>, VII, 1-20; 75-94; 133-156; 171-200, Didone e Enea <i>Ars amatoria</i>, I, 611-614; 631-646, L'arte di ingannare <i>Tristia</i>, IV, 10, Autobiografia <i>Metamorfosi</i>, I, 452-567, Apollo e Dafne IV, 55-166, Piramo e Tisbe III, 413-436, Narciso</p>	<p>Elegia: erotico-soggettiva (<i>Amores</i>) erotico-mitologica (<i>Heroides</i>) erotico-didascalica (<i>Ars amatoria</i>) eziologico (<i>Tristia</i>, <i>Epistulae ex Ponto</i>) Epica mitologica (<i>Metamorfosi</i>) Concezione della poesia come "gioco" dotto e disimpegnato; l'amore come gioco galante piuttosto che come passione travolgente; desublimazione dei personaggi mitici</p>	4 ore
<p>Livio</p> <p>Testi Da <i>Ab urbe condita</i>: La prefazione generale dell'opera (LAT) Clelia (LAT) L'apologo di Menenio Agrippa (LAT) La prefazione della terza decade (LAT) Il ritratto di Annibale (LAT) L'Italia è finalmente in vista (LAT) Discorso di Scipione (LAT) Discorso di Annibale (LAT) Morte del console Lucio Emilio Paolo a Canne (LAT) Annibale, sai vincere, ma non sfruttare la vittoria (LAT) Scipione sconfigge Annibale a Zama (LAT) Dopo la battaglia di Canne L'incontro tra Sofonisba e Massinissa (LAT)</p>	<p>Storiografia: <i>Ab urbe condita libri</i> L'attività storiografica; impostazione annalistica; idealizzazione del passato ed esaltazione del <i>mos maiorum</i>; finalità didascalica e moralistica; rielaborazione letteraria del materiale storico</p>	10 ore

<p>L'età Giulio-Claudia</p> <p>Fedro</p> <p>Testi Il lupo e l'agnello; La favola dell'asino; Il lupo magro e il cane grasso; La vedova e il soldato</p>	<p>Il modello esopico e il genere "favola"; la <i>brevitas</i>; la morale; le storielle realistiche; il punto di vista dei deboli; la legge del più forte; disincanto e rassegnazione</p>	<p>1 ora</p>
<p>Seneca</p> <p>Testi <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 53, 1-8, Un naufragio involontario <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 12, 1-5, La visita di un podere suburbano <i>Epistulae ad Lucilium</i>, I, Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (LAT) <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-4; 10-11, Gli schiavi (LAT) <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 24, 19-21, L'esperienza quotidiana della morte (LAT) <i>De ira</i>, III, 13, 1-3, La lotta contro l'ira (LAT) <i>Phaedra</i>, 589-684; 698-718, La passione distruttrice dell'amore <i>De tranquillitate animi</i>, 2, 6-15, L'angoscia esistenziale <i>De vita beata</i>, 16, La felicità consiste nella virtù <i>De brevitate vitae</i>, capp. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 19, 20 (tutti in LAT)</p>	<p>Prosa filosofica: <i>Consolatio ad Marciam</i>; <i>Consolatio ad Helviam matrem</i>; <i>Consolatio ad Polybium</i> <i>De ira</i>; <i>De brevitate vitae</i>; <i>De vita beata</i>; <i>De otio</i>; <i>De tranquillitate animi</i>; <i>De clementia</i>; <i>De beneficiis</i>; <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> Tragedia; razionalità e <i>furor</i> Satira menippea: <i>Apokolokyntosis</i> Adesione alla filosofia stoica; centralità della riflessione morale; l'uso del tempo; il rapporto tra filosofia e impegno nella vita pubblica; tentativo di mettere la filosofia al servizio del potere per orientarne le scelte Stile: <i>brevitas e sententiae</i>; intensità espressiva Il sapiente e gli <i>occupati</i>; la cura di sé; la riconquista del tempo; il valore del tempo e l'alienazione; il linguaggio dell'interiorità e lo stile.</p>	<p>16 ore</p>
<p>Lucano</p> <p>Testi <i>Bellum civile</i>, I, 1-32, Il proemio I, 129-157, I ritratti di Cesare e Pompeo VI, 750-767; 776-820, Una funesta profezia IX, 587-600; 604-618; 762-804, L'attraversamento della Libia</p>	<p>Epica storica: <i>Bellum civile</i>; visione pessimistica del presente; atteggiamento filorepubblicano; rovesciamento del modello virgiliano; centralità del tema della morte; il gusto dell'orrido</p>	<p>4 ore</p>
<p>Petronio</p> <p>Testi Dal <i>Satyricon</i> Trimalchione entra in scena; La presentazione dei padroni di casa; I commensali di Trimalchione; Il testamento di Trimalchione; La matrona di Efeso; Alterco tra coniugi</p>	<p><i>Satyricon</i>; i rapporti con il "romanzo" antico, con la satira menippea, con la satira, il mimo e la commedia, con la novella milesia; realismo comico; plurilinguismo</p>	<p>3 ore</p>
<p>Dall'età dei Flavi al principato di Adriano</p> <p>Plinio il Vecchio</p> <p>Testi <i>Naturalis historia</i>, VII, 1-5, La debolezza dell'uomo; VII, 9-12, L'umanità "meravigliosa" dei mondi estremi</p>	<p><i>Naturalis historia</i>; struttura e contenuti; impostazione compilativa; interesse per i fenomeni straordinari</p>	<p>2 ore</p>
<p>Marziale</p> <p>Testi <i>Epigrammata</i></p>	<p>La poetica; l'epigramma; il <i>verum</i>; interesse per i <i>mores</i>; temi vari con prevalenza di quelli comici e realistici; <i>fulmen in clausula</i></p>	<p>2 ore</p>

Una poesia che “sa di uomo”; Tutto appartiene a Candido...tranne sua moglie; Il console cliente; Vivi oggi; La bellezza di Bilbili; Erotion; La bella Fabulla		
Quintiliano Testi Dall’ <i>Institutio oratoria</i> Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore; Vantaggi e svantaggi dell’istruzione individuale; Vantaggi dell’insegnamento collettivo; Il maestro ideale; L’importanza della ricreazione; Un <i>excursus</i> di storia letteraria	<i>Institutio oratoria</i> ; la decadenza dell’oratoria; il percorso formativo del futuro oratore	2 ore
Giovenale Testi Dalle <i>Satirae</i> Chi è povero vive meglio in provincia; Roma, città crudele con i poveri; Eppia, la gladiatrice; Messalina, <i>Augusta meretrix</i>	La satira dell’ <i>indignatio</i> ; il tema del cliente; l’abbandono dell’ <i>indignatio</i> e il ritorno al filone moraleggiante; la deformazione espressionistica della realtà	3 ore
Plinio il Giovane Testi Dalle <i>Epistulae</i> L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio; La lettera di Plinio all’imperatore Traiano sui cristiani	Epistolografia	2 ore
Tacito Testi <i>Agricola</i> , Prefazione; Il discorso di Calgaco <i>Germania</i> , Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (LAT); Le risorse naturali e il denaro; La famiglia <i>Historiae</i> , La scelta del migliore; Il discorso di Petilio Ceriale <i>Annales</i> , L’uccisione di Britannico; Nerone e l’incendio di Roma; La persecuzione dei cristiani; Il matricidio	Biografia: <i>Agricola</i> Etnografia: <i>Germania</i> Dialogo: <i>Dialogus de oratoribus</i> Storiografia: <i>Historiae; Annales</i> Giustificazione dell’impegno politico anche sotto i cattivi principi; confronto implicito ma sistematico tra i Germani e i Romani; cause della decadenza dell’oratoria; impostazione annalistica; procedimenti drammatici e patetici; il principato come male inevitabile; l’imperialismo romano	8 ore
L’età degli Antonini Apuleio Testi Il proemio e l’inizio della narrazione; Lucio diventa asino; La preghiera a Iside; Il ritorno alla forma umana La <i>fabula</i> di Amore e Psiche Psiche, fanciulla bellissima; La trasgressione di Psiche; Psiche scende agli Inferi; La prima prova imposta da Venere a Psiche; Psiche è salvata da Amore	Oratoria giudiziaria: <i>Apologia</i> Romanzo: <i>Metamorfosi</i> <i>Metamorfosi</i> : modelli; presenza di elementi filosofico-religiosi; significato simbolico delle avventure del protagonista; dalla <i>curiositas</i> alla vera sapienza; Amore e Psiche	5 ore
Lingua	Sintassi del periodo Esercizio di traduzione	15 ore

Metodi	Obiettivi (conoscenze e competenze)
---------------	--

<p style="text-align: center;">Storia della letteratura</p> <p style="text-align: center;">Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lettura e analisi di testi in traduzione - Lezione dialogata - Analisi e traduzione del testo <p style="text-align: center;">Modi di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi retorico – stilistica - Contestualizzazione storico – culturale del testo - Esposizione e discussione orale - Questionari di conoscenza e comprensione a risposta aperta 	<p style="text-align: center;">Storia della letteratura</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le norme retorico -stilistiche funzionali all'analisi del testo - Conoscere i principali generi letterari - Conoscere gli autori studiati e le loro opere - Conoscere le strutture morfo – sintattiche - Conoscere il lessico <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare un testo sotto il profilo retorico – stilistico - Saper riconoscere i principali generi letterari - Saper analizzare e interpretare i testi, anche in relazione al contesto storico - culturale dell'autore - Saper istituire collegamenti intertestuali - Saper riconoscere le strutture del periodo latino - Saper tradurre le strutture latine nelle corrispondenti strutture della lingua italiana - Saper tradurre il testo latino in corretta e corrente lingua italiana
<p style="text-align: center;">Lingua</p> <p style="text-align: center;">Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Esercizi di traduzione. <p style="text-align: center;">Modi di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione di un brano di versione dal latino - Test miranti ad accertare il raggiungimento di obiettivi intermedi - Prove di immediato orientamento nella traduzione dal latino <p style="text-align: center;">Attività di recupero</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recupero in itinere 	<p style="text-align: center;">Lingua</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le strutture morfo – sintattiche - Conoscere il lessico - Conoscere le norme retorico –stilistiche funzionali all'analisi del testo <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le strutture del periodo latino - Saper tradurre le strutture latine nelle corrispondenti strutture della lingua italiana - Saper tradurre il testo latino in corretta e corrente lingua italiana

Si precisa che alla data di pubblicazione del presente documento non sono ancora stati completati i contenuti relativi a Tacito e ad Apuleio, che saranno oggetto di trattazione nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti
Giulia Brentana
Marco Cippini

L'insegnante
Giordana Sala

Docente: Martinelli Mattia

Classe: 5B Liceo Scientifico

Disciplina: Storia

Libro di testo di riferimento: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *I mondi della storia*, Laterza

Monte – ore annuale: 70 circa; effettivo: 60 al 15 Maggio; previsto: 70 al termine delle lezioni

a.s. 2016/2017

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore ¹
Fernand Braudel, (da <i>Civiltà e imperi del Mediterraneo nell'età di Filippo II</i>)	<ul style="list-style-type: none">○ Storia quasi immobile○ Storia sociale dei gruppi e dei raggruppamenti○ Storia tradizionale	2
Karl Polanyi, (da <i>La grande trasformazione</i>, I capitolo)	<ul style="list-style-type: none">○ Le quattro istituzioni della civiltà del XIX secolo:<ul style="list-style-type: none">▪ L'equilibrio del potere attraverso la pace▪ Base aurea internazionale come simbolo dell'ordine internazionale▪ Libero mercato autoregolantesi▪ Stato liberale	2
Le parole della politica tra Ottocento e Novecento	<ul style="list-style-type: none">○ Socialismo○ Liberalismo○ Nazionalismo<ul style="list-style-type: none">▪ Razzismo e antisemitismo○ Imperialismo<ul style="list-style-type: none">Il congresso di Berlino e l'apice dell'imperialismoLe principali interpretazioni dell'imperialismo	2
Europa e mondo negli ultimi trenta anni del XIX secolo e nel primo Novecento	<ul style="list-style-type: none">• Imperialismo, società di massa, seconda rivoluzione industriale	2
L'età giolittiana, lo Stato liberale in Italia	<ul style="list-style-type: none">○ Sviluppo produttivo e conflitti sociali○ Le riforme di Giolitti e la modernizzazione dell'Italia○ Liberali giolittiani e diverse correnti del socialismo italiano○ La gestione del potere da parte di Giolitti○ La questione meridionale○ Nazionalismo italiano e guerra di Libia○ La fine dell'età giolittiana	2
I principali Stati europei alla vigilia della Grande Guerra	<u>Francia, Germania, Gran Bretagna, Impero austro-ungarico, Impero ottomano, Russia.</u> <ul style="list-style-type: none">○ La corsa agli armamenti della Germania○ Il costituirsi delle alleanze (Triplice alleanza e Triplice intesa)○ La guerra russo-giapponese○ La rivoluzione del 1905○ L'annessione della Bosnia ed Erzegovina nell'Impero austro-ungarico○ Le crisi marocchine○ Le guerre balcaniche	3
La I Guerra mondiale (+ interpretazioni di Lenin e di Jünger)	<ul style="list-style-type: none">○ Caratteristiche della nuova guerra○ Ragioni del conflitto○ Le alleanze○ Guerra di movimento e guerra di logoramento○ L'Italia in guerra con l'Intesa, interventisti e neutralisti○ La Germania e la guerra di aggressione, violazione di neutralità e guerra sottomarina indiscriminata○ La svolta del 1917, gli USA in guerra○ La fine del conflitto, i quattordici punti di Wilson, i trattati di pace e la Società delle Nazioni	6

¹ Al netto del tempo dedicato a interrogazioni, prove di verifica, uscite didattiche, gite.

La Rivoluzione bolscevica	<ul style="list-style-type: none"> ○ La rivoluzione di Febbraio, la caduta dello zarismo ○ La rivoluzione di Ottobre, le tesi di Lenin ○ La guerra civile ○ Il comunismo di guerra ○ La NEP ○ La fondazione dell'URSS ○ Le rivoluzioni fallite in Germania (Lega di Spartaco) e in Ungheria 	3
Il primo dopoguerra e il fascismo	<ul style="list-style-type: none"> ○ Dopoguerra in Italia e crisi dello Stato liberale ○ Il Biennio rosso ○ I partiti italiani di massa <ul style="list-style-type: none"> ▪ PSI ▪ PCI ▪ PPI ○ La fondazione dei fasci italiani di combattimento ○ I ministeri italiani dal 1919 al 1922 ○ La base sociale del fascismo, il PNF ○ La violenza squadrista e la marcia su Roma ○ I primi governi Mussolini e le principali riforme ○ Il regime fascista, le leggi fascistissime, i Patti del Laterano ○ Il corporativismo ○ La politica economica ○ L'autarchia ○ Il regime e la macchina del consenso ○ La situazione politica europea negli anni '20 e '30, la politica estera del regime, la guerra d'Etiopia e l'alleanza con la Germania ○ Il razzismo fascista ○ Gli intellettuali del fascismo e i suoi elementi ideologici di fondo: le principali interpretazioni del fascismo ○ Gli intellettuali antifascisti 	11
La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il primo dopoguerra in Germania. Problemi sociali, economici, politici ○ Nazionalismo, razzismo e antisemitismo ○ Il Totalitarismo e le sue interpretazioni ○ Il partito nazionalsocialista <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progressivo consenso delle masse al nazismo ▪ L'ascesa al potere di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar ▪ Il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto ▪ L'economia tedesca negli anni '30 ▪ Le leggi razziali 	5
La crisi economica del 1929 e la grande recessione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli USA negli anni '20 ▪ Il crollo della borsa ▪ L'estensione della crisi in tutto il mondo ▪ Roosevelt e il <i>New Deal</i> 	2
L'URSS da Trotskij a Stalin: il socialismo in un solo Paese. Democrazia, liberalismo e socialismo in Europa occidentale	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'Urss alla morte di Lenin ○ Stalin e il controllo del Pcus e dell'Urss ○ I piani quinquennali ○ Il terrore staliniano: la deportazione dei kulaki e la repressione del dissenso ○ La reazione ai fascismi in Europa, la politica dei Fronti popolari (Francia e Spagna) 	3
La guerra civile in Spagna	<ul style="list-style-type: none"> ○ La spaccatura della Spagna dopo la vittoria elettorale del Fronte popolare ○ La guerra civile, falangisti contro repubblicani <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli aiuti dell'Urss ai repubblicani ▪ L'intervento di Germania e Italia a fianco dei falangisti ○ La vittoria di Franco e della dittatura 	2

La Seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> ○ Crisi e debolezza della Società delle Nazioni ○ L'alleanza tra Italia, Germania e Giappone ○ L'<i>Anschluss</i> ○ L'aggressività tedesca ai danni della Cecoslovacchia e della Polonia <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il patto di Monaco ▪ Il patto d'acciaio ▪ Il patto Molotov-Ribbentrop ○ L'invasione della Polonia e la guerra lampo ○ Gli anni di guerra e le relative battaglie, vittorie e sconfitte <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'occupazione di Danimarca, Norvegia, Olanda, Belgio, Francia ▪ Il collaborazionismo francese ▪ La guerra alla Gran Bretagna ▪ La guerra parallela dell'Italia mussoliniana ▪ L'attacco tedesco all'Urss <ul style="list-style-type: none"> • Mosca e Leningrado ○ Gli USA in Guerra <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'attacco giapponese a Pearl Harbour ▪ Le vittorie americane dal 1942 ○ La soluzione finale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dalle stragi allo sterminio programmato ▪ Lettura da Giorgio Agamben, <i>Che cos'è un campo</i>, da Mezzi <i>senza fine</i> ○ Le sconfitte dell'Asse a Stalingrado e ad El Alamein ○ Lo sbarco in Sicilia nel luglio 1943 ○ Il 25 luglio e l'arresto di Mussolini ○ L'armistizio ○ La Resistenza e la Repubblica di Salò ○ N. Bobbio, <i>La resistenza, una guerra civile?</i> ○ La guerra partigiana in Europa ○ Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione ○ La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico 	7
L'Europa del secondo dopoguerra (in sintesi)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gli accordi di Jalta, l'Onu ○ I trattati di pace ○ La divisione della Germania ○ La questione di Trieste <p style="text-align: center;"><i>Storia del Litorale adriatico</i></p>	2
Il mondo bipolare e la guerra fredda (in sintesi)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il Patto Atlantico e la NATO ○ Il Patto di Varsavia ○ Il Cominform ○ La contrapposizione USA-Urss <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le tappe della guerra fredda ▪ Gli accordi SALT ○ Economia e società nell'emisfero occidentale 	2
Le prime tappe dell'Unione europea (in sintesi)	<ul style="list-style-type: none"> ○ CECA, CEE, Euratom, Trattati di Roma, ○ SME ○ Trattato di Maastricht 	1
La decolonizzazione (in sintesi)	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'India, la Cina e l'Estremo Oriente ○ La situazione in Indocina ○ Il Medio Oriente <ul style="list-style-type: none"> ▪ Israele e Palestina 	1
L'Italia del secondo dopoguerra (in sintesi)	<ul style="list-style-type: none"> ○ La nascita della Repubblica italiana ○ La Costituzione repubblicana 	1

METODI	OBIETTIVI
Lezioni frontali e dialogate Insegnamento per quanto più possibile individualizzato Attività di recupero Metodo induttivo e logico-deduttivo Lezione aperta	Conoscenza delle specifiche caratteristiche che contribuiscono a determinare le specificità delle congiunture selezionate, cui si connette la maturazione di un percorso storico-filosofico articolato. Sapere usare alcuni strumenti critici e storiografici al fine di sviluppare un'autonoma attività di ricerca e di

<p>Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica Momenti di riflessione e discussione Attenzione agli alunni in difficoltà al fine di recuperare le carenze della preparazione Uso del libro di testo e materiali messi a disposizione dal docente Utilizzo risorse on line Costruzione di mappe concettuali e schemi Lettura di documenti</p>	<p>riflessione storica, nell'ambito circoscritto degli argomenti movimentati. Saper esprimere una valutazione <u>argomentata</u> che testimoni di un apprendimento reale e non meramente mnemonico. Saper utilizzare coerentemente – con precisione e ordine – un lessico appropriato e conforme alla disciplina e all'argomentare storico (es. lunga durata, continuità, cambiamento, struttura ecc.) Saper esprimere una sintesi complessiva, a suggello retrospettivo di quanto è stato effettivamente prodotto al termine del percorso disciplinare. Saper individuare i passaggi critici in un'ottica orientata alla considerazione storica del presente (con particolare riferimento alla costituzione e all'evoluzione dei concetti di Stato, sovranità, diritto, guerra). Saper relazionare i concetti maturati al termine dell'A. S. in una prospettiva più ampia che si estenda al di là della disciplina specifica (es. geografia, antropologia, politica, potere, arte, filosofia, religione). Capacità di leggere, analizzare, ricostruire compiutamente le congiunture storiche nella loro articolata complessità.. Capacità di cogliere l'essenziale, attraverso l'evidenziazione dei concetti significativi. Capacità di rielaborare e di relazionare gli argomenti in una dimensione personale, critica, organica e il più possibile comprensiva dei temi trattati. Capacità di sviluppare e di relazionare conoscenze attinenti a diverse discipline lungo scale diacroniche e sincroniche.</p>
---	--

Gardone V.T. , 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti
Giulia Brentana
Marco Cippini

L'insegnante,
Mattia Martinelli

Docente: Martinelli Mattia Classe: 5B Liceo Scientifico Disciplina: Filosofia

Libro di testo di riferimento: Geymonat, *La realtà e il pensiero*, Garzanti

Monte – ore annuale: 101 circa; effettivo: 91 al 15 Maggio; previsto: 101 al termine delle lezioni

a.s. 2016/2017

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore ²
IL RAPPORTO STORICO DI CERTEZZA E VERITA':	La filosofia moderna – il nuovo problema della soggettività <ul style="list-style-type: none"> ○ Identità immediata di certezza e di verità ○ Opposizione di certezza e di verità Passaggio dalla filosofia realistica a Descartes e a Kant	2

² Al netto del tempo dedicato a interrogazioni, prove di verifica, uscite didattiche, gite.

IL RAPPORTO STORICO DI CERTEZZA E VERITÀ:	Idealismo tedesco <ul style="list-style-type: none"> ○ la contraddittorietà del concetto di <i>cosa in sé</i> ○ l'identità mediata di certezza e verità. 	1
HEGEL: "Pensare la vita, ecco il compito"	Le tesi fondamentali del sistema <ul style="list-style-type: none"> ▪ Finito e infinito ▪ Ragione e realtà ▪ Funzione giustificatrice della filosofia ○ Idea, Natura, Spirito come articolazioni dialettiche dell'Assoluto ○ Il significato di <i>dialettica</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I tre momenti ○ La <i>Fenomenologia dello spirito</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il significato di <i>fenomenologia</i> ▪ Coscienza, Autocoscienza, Ragione ○ La filosofia dello Spirito <ul style="list-style-type: none"> ▪ Spirito soggettivo ▪ Spirito oggettivo ▪ Spirito assoluto 	9
SCHOPENHAUER	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'avversità all'hegelismo ○ I concetti di volontà e di rappresentazione in rapporto a Kant ○ Il mondo come rappresentazione ○ Il mondo come volontà ○ La liberazione dell'arte ○ L'ascetismo 	7
KIERKEGAARD	<ul style="list-style-type: none"> ○ La critica a Hegel ○ L'esistenza come possibilità ○ Il concetto di <i>singolo</i> ○ Gli stadi dell'esistenza ○ L'angoscia come sentimento del possibile ○ La disperazione ○ L'istante e la storia 	7

MARX	<ul style="list-style-type: none"> ○ La nascita dell'economia politica ○ La critica al <i>misticismo logico</i> di Hegel ○ La critica della civiltà moderna e del liberalismo <ul style="list-style-type: none"> ▪ La scissione cittadino/borghese ▪ Il rifiuto della concezione liberale della democrazia ▪ La denuncia dello Stato come finzione borghese ○ La critica all'economia borghese e il concetto di alienazione ○ La concezione materialistica della storia contro l'ideologia ○ Produzione sociale dell'esistenza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Forze produttive, rapporti di produzione, modi di produzione ▪ Struttura e sovrastruttura ○ <i>Il Manifesto del partito comunista</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Borghesi e proletari ▪ I socialismi: reazionario, conservatore-borghese, critico-utopistico ○ <i>Il Capitale</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Significato di merce <ul style="list-style-type: none"> • il doppio volto: valore d'uso e valore di scambio ▪ Moneta ▪ Ricchezza e capitale ▪ Come nasce il capitale <ul style="list-style-type: none"> • La forza lavoro come merce particolare • Il salario • I mezzi di produzione • La differenza tra prezzo della forza lavoro e prodotto della forza lavoro <ul style="list-style-type: none"> ○ Il lavoro come sorgente del valore ○ La giornata di lavoro: lavoro necessario e pluslavoro ○ Pluslavoro assoluto e relativo ○ Profitto 	12
CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL POSITIVISMO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Dove e quando si sviluppa ○ Le persuasioni di fondo del positivismo ○ Le volontà predittive ○ L'agnosticismo ○ Il darwinismo sociale 	2
NIETZSCHE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Oltre il rimedio dell'<i>epistème</i>: un atteggiamento diverso dinanzi al divenire ○ Le tre metamorfosi dal I libro di <i>Così parlò Zarathustra</i> ○ L'unità presocratica di pensiero e vita ○ La malattia come punto di vista sulla salute ○ Filosofia come interpretazione e valutazione ○ Il filosofo fisiologo ○ Il filosofo metafisico <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il trionfo della reazione sulla vita attiva, il trionfo del negativo sul pensiero affermativo: Socrate ▪ Lo spirito di pesantezza ○ Volontà di potenza come rapporto di forze <ul style="list-style-type: none"> ▪ Forze attive e forze reattive ○ Significato dell'antidarwinismo di Nietzsche ○ La vittoria delle forze reattive: il nichilismo e le sue fasi ○ La transvalutazione di tutti i valori ○ Il dionisiaco ○ L'eterno ritorno come essere selettivo ○ Il superuomo 	12

FREUD	<ul style="list-style-type: none"> ○ Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi ○ La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi ○ La scomposizione psicoanalitica della personalità ○ I sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici ○ La teoria della sessualità e il complesso edipico ○ La teoria psicoanalitica dell'arte 	4
SCHMITT (limitatamente all'opera "Il nomos della terra")	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'infondatezza della ragione politica moderna ○ Il concetto di <i>Grossraum</i> ○ Il concetto di <i>Nomos</i> (da "Il nomos della terra") ○ La sovranità come decisione sullo stato d'eccezione ○ La distinzione amico/nemico ○ (la costituzione di Weimar a confronto con quella italiana) ○ La dottrina Monroe e il concetto di "Occidente" ○ <i>Lo Ius Publicum Europaeum</i> ○ Dottrina della guerra giusta contro dottrina del giusto nemico ○ Terra e mare ○ La funzione delle colonie per l'Europa 	3
HEIDEGGER	<ul style="list-style-type: none"> ○ Filosofia dell'esistenza e ontologia ○ L'esistenza storico-temporale dell'uomo ○ L'intuizione fenomenologica ○ L'ente e l'essere ○ Esistenza umana come ex-sistere ○ Come la metafisica ha dimenticato il senso autentico dell'essere ○ La differenza ontologica ○ Alétheia ed evento ○ Esistenza autentica ed esistenza in autentica ○ Civiltà della tecnica e nichilismo 	7
APPROFONDIMENTO DI FILOSOFIA CONTEMPORANEA	<p>PER UN'ANALISI DI EXPO 2015</p> <p>Le analisi marxiane sulla natura feticistica delle merci, con il contributo di: Agamben, G., <i>Mezzi senza fine, note sulla politica</i>, Bollati Boringhieri, Torino 1996 Debord, G., <i>La società dello spettacolo</i>, Baldini e Castoldi, Milano 2013</p>	3

METODI	OBIETTIVI
Lezioni frontali e dialogate Insegnamento per quanto più possibile individualizzato Attività di recupero Metodo induttivo e logico-deduttivo Lezione aperta Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica Momenti di riflessione e discussione Attenzione agli alunni in difficoltà al fine di recuperare le carenze della preparazione Uso del libro di testo e materiali messi a disposizione dal docente Utilizzo risorse on line Costruzione di mappe concettuali e schemi Lettura di testi, in particolare da: Hegel, Schopenhauer, Marx, Nietzsche, Debord, Agamben.	Conoscenza della filosofia come genere culturale autonomo (e che lotta per la sua autonomia). Filosofia che organizza il suo stile, definisce i suoi principi, le sue categorie, e presenta i suoi oggetti. Maturare ragionamenti critici che sappiano tenere stretti in un rapporto virtuoso tanto il piano logico quanto quello cronologico. Saper esprimere una valutazione <u>argomentata</u> che testimoni di un apprendimento reale e non meramente mnemonico. Saper utilizzare coerentemente – con precisione e ordine – un lessico appropriato e conforme alla disciplina. Saper esprimere una sintesi complessiva, a suggello retrospettivo di quanto è stato effettivamente prodotto al termine del percorso disciplinare. Saper individuare i momenti critici, le linee di continuità e di rottura che caratterizzano la storia del pensiero filosofico occidentale in un orizzonte antropologico complesso, comprensivo degli umani sviluppi che si registrano contemporaneamente in altri campi di ricerca (scienza, religione, politica, arte). Saper relazionare i concetti maturati al termine dell'A. S. in una prospettiva più ampia che si estenda al di là delle discipline specifiche (es. storia dell'arte, storia e religione). Essere consapevoli dello sviluppo storico, materiale e dialettico delle idee e dei concetti. Capacità di cogliere l'essenziale nella comprensione del problema filosofico propriamente detto. Capacità di rielaborare e di relazionare gli argomenti in una dimensione personale, critica, organica e il più possibile comprensiva dei temi trattati. Capacità di sviluppare e di relazionare conoscenze attinenti a diverse discipline lungo scale diacroniche comuni.

Gardone V.T. , 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti
Giulia Brentana
Marco Cippini

L'insegnante,
Mattia Martinelli

Docente: Di Peppe Maria Lucia
NATURALI

Classe: V B

Disciplina:

SCIENZE

Libri di testo di riferimento:

James E. Brady, Fred Senese – *Chimica* – Zanichelli

David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca - *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie* - Zanichelli

Alfonso Bosellini – *Le scienze della terra – Tettonica delle placche* - Zanichelli

Monte ore annuale: 99; effettivo: 83 al 15 Maggio; previsto: + 9 al termine delle lezioni

a.s. 2016/2017

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte ore
CHIMICA GENERALE Il legame covalente e i legami intermolecolari	Il legame chimico covalente. Il modello VSEPR. Gli orbitali ibridi. Legami <i>sigma</i> e <i>pi greco</i> . Gli ibridi di risonanza. I legami intermolecolari.	12
CHIMICA ORGANICA L'atomo di carbonio (modulo C1)	Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Ibridazione sp^3 , sp^2 e sp . L'isomeria di struttura e la stereoisomeria. Proprietà fisiche e legami intermolecolari. Reattività e gruppi funzionali. I reagenti elettrofili e nucleofili. Le regole della nomenclatura IUPAC.	4
CHIMICA ORGANICA Gli idrocarburi (modulo C2)	Gli idrocarburi alifatici. Alcani: isomeria di catena e conformazionale, proprietà fisiche. Reazioni di combustione e di sostituzione radicalica. Cicloalcani: isomeria di posizione e geometrica. Alcheni: l'isomeria geometrica. Le reazioni di addizione elettrofila. La regola di Markovnikov. Alchini: proprietà chimiche e fisiche. Gli idrocarburi aromatici. Il benzene come ibrido di risonanza. I derivati del benzene. Le reazioni di sostituzione elettrofila. Gli idrocarburi aromatici policiclici ed eterociclici	10
CHIMICA ORGANICA I derivati degli idrocarburi (modulo C3)	Gli alogenuri alchilici. Le reazioni di sostituzione nucleofila. Gli alcoli. Proprietà fisiche e chimiche. Le reazioni di ossidazione negli alcoli primari e secondari. Polialcoli. Eteri. Le aldeidi e i chetoni. Le reazioni di addizione nucleofila. Gli acidi carbossilici. Proprietà fisiche e chimiche. La reazione di sostituzione nucleofila acilica. Gli esteri, le ammidi e i sali. Le ammine. I polimeri di addizione e di condensazione.	12
BIOCHIMICA Le biomolecole (modulo B1)	I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Aldosi e chetosi. Le formule di Fisher e di Haworth. I lipidi. Trigliceridi e reazioni di idrogenazione e di idrolisi alcalina. I fosfolipidi e gli steroidi. Le proteine. Gli amminoacidi: struttura ionica dipolare, classificazione in funzione della natura del residuo, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. I nucleotidi e gli acidi nucleici.	14

BIOCHIMICA L'energia e gli enzimi (modulo B2)	Anabolismo e catabolismo. L'ATP come agente accoppiante tra reazioni endoergoniche ed esoergoniche. Le reazioni di ossidoruzione. I coenzimi NAD ⁺ e FAD come trasportatori di elettroni e di protoni. Gli enzimi e il loro meccanismo d'azione. L'inibizione enzimatica.	4
BIOCHIMICA Il metabolismo energetico (modulo B3)	Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, decarbossilazione del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa. Glicogenosintesi e glicogenolisi. La via del pentoso fosfato e la gluconeogenesi. Fermentazione alcolica e lattica. Il metabolismo dei lipidi: la beta ossidazione degli acidi grassi. Il metabolismo delle proteine: transaminazione e deaminazione, sintesi dell'urea.	12
BIOTECNOLOGIE I geni e la loro regolazione (modulo B5)	La regolazione genica nei procarioti e l'operone <i>Lac e Trp</i> . La regolazione genica negli eucarioti. Modificazioni epigenetiche del genoma. Lo <i>splicing</i> e lo <i>splicing</i> alternativo. I microRNA. Virus: ciclo litico, lisogeno, virus a RNA e retrovirus. I trasposoni.	10
BIOTECNOLOGIE I geni e la loro regolazione (modulo B6)	DNA fingerprinting. PCR ed elettroforesi su gel. La tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione, la DNA ligasi, la trasformazione batterica Il sequenziamento del genoma umano. Il metodo Sanger.	3
BIOTECNOLOGIE Biotecnologie: le applicazioni (modulo B7)	Applicazioni delle biotecnologie in campo medico e in agricoltura. La tecnologia delle cellule staminali. La clonazione e gli animali transgenici.	2
SCIENZE DELLA TERRA	La teoria della deriva dei continenti. L'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica a zolle.	6

Metodi	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e dialogata - Utilizzo di materiali multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti trattati - Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico - Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni - Elaborare criticamente le conoscenze - Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale

Gardone V.T. , 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti
Giulia Brentana
Marco Cippini

L'insegnante
Lucia Di Peppe

Docente: FLAVIA ZAPPA - Classe: VB LICEO SCIENTIFICO Disciplina: INGLESE

Libri di testo: Spiazzi, Tavella. *Only Connect...New Directions 2 – 3.* Zanichelli

Monte-ore annuale: 100; effettivo: 88 al 15 maggio; previsto: 97 al termine delle lezioni

a.s. 2016/2017

Blocchi Tematici, Autori e Testi	Temi essenziali, Concetti chiave	Monte-ore impiegato
A) THE EARLY- ROMANTIC AND ROMANTIC AGE Industrial and Agricultural Revolutions p. D6 Industrial Society p. D8 From the Napoleonic Wars to the Regency p. D56	Historical, social and cultural background.	6h
1) William Blake <i>The Chimney Sweeper (Innocence)</i> p. D31 <i>The Chimney Sweeper (Experience)</i> p.D33 <i>London</i> p. D34 <i>The Lamb</i> p. D36 <i>TheTyger</i> p.D37	Complementary opposites (Good and Evil); Imagination; Social Criticism.	6h
2) Mary Shelley Frankenstein or the Modern Prometheus p. D40 (tranne <i>On the screen</i> p. D41) from Frankenstein, <i>The education of the Creature</i> p. D47	The scientist's responsibility	2h
3) William Wordsworth from <i>Preface to the Lyrical Ballads, A certain colouring of Imagination (ll.1 – 47; 56 – 65)</i> p. D81 <i>Daffodils</i> p. D85 from <i>Tintern Abbey, (ll. 22 – 49)</i> p. D.89	Origin, features and content of poetry; Emotion recollected in tranquillity; The role of Nature in man's life.	6h
4) Samuel Taylor Coleridge from <i>Biographia Literaria: Imagination</i> (fotocopia) Rime of the Ancient Mariner p.D97 from Rime, <i>The killing of the albatross</i> p. D98 <i>The Water Snakes ll. 224-252; ll. 272 – 291</i> p. D105 <i>A sadder and wiser man</i> p. D109 <i>Kubla Kahn</i> p. D110	Plan of the Lyrical Ballads, Primary and Secondary Imagination; The Supernatural.	5h
5) George Gordon Byron: The Byronic hero <i>She walks in beauty</i> p. D118	The Romantic idea of inner beauty	2h

Blocchi Tematici, Autori e Testi	Temi essenziali, Concetti chiave	Monte-ore impiegato
6) Percy Bysshe Shelley <i>Ode to the West Wind</i> p. D123	Political poetry of freedom and revolution; Imagination.	5h
7) John Keats <i>Ode on a Grecian Urn</i> p. D129 (fotocopia di commento)	Art and Beauty, Imagination, and Life; Tension between the Real and the Ideal.	5h
B) THE VICTORIAN AGE The Early Victorian Age p. E4 The Later Years of Queen Victoria's reign p. E7 The Victorian Compromise p. E14 Aestheticism and Decadence p. E31	Historical, social, and cultural background	8h
8) Charles Dickens <i>Oliver Twist</i> p.E40 from <i>Oliver Twist</i> , <i>Oliver wants some more</i> p. E41 <i>Hard Times</i> p. E52 from <i>Hard Times</i> , <i>Nothing but Facts</i> p. E53 from <i>Hard Times</i> , <i>Coketown</i> , ll. 1-46 p. E54 <i>Bleak House</i> (fotocopia) from <i>Bleak House</i> , <i>Chapter 1</i> (fotocopia)	Social issues related to the Industrial Revolution (exploitation, poverty, workhouses, pollution); The industrial town and Utilitarianism. Critique to the corruption of the legal system	10h
9) Thomas Hardy <i>Tess of the D'Urbervilles</i> p. E76 <u>Tranne <i>The issue of Morality</i></u> from <i>Tess</i> , <i>Alec and Tess in the Chase</i> p. E78	Fate; Victorian Respectability and the "Fallen woman".	6h
10) Oscar Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i> p. E112 from <i>The Picture of Dorian Gray</i> , <i>Dorian's Hedonism</i> p. E118 <i>The Importance of Being Earnest</i> p. E124 from <i>The Importance</i> , <i>Mother's worries</i> p. E125	Art for Art's sake; Art and Life, Aestheticism and Hedonism. Critique to the institution of marriage	8h
C) THE MODERN AGE The Age of Anxiety p. F14 The Interior Monologue p. F24	Cultural background	4h
11) Thomas Stearns Eliot (da svolgere dopo il 15.V) <i>The Waste Land</i> p. F54 from <i>The Waste Land</i> , <i>The Fire Sermon</i> p. F59 from <i>The Waste Land</i> , <i>What The Thunder Said</i> , ll. 1 – 38 p. F61 (fotocopie di commento di entrambi gli estratti)	Fragmentation of western culture and collapse of traditional values; The Mythical method; Objective correlative	9h

Blocchi Tematici, Autori e Testi	Temi essenziali, Concetti chiave	Monte-ore impiegato
<p>12) James Joyce Dubliners p. F141 from Dubliners, <i>Eveline</i> (ll. 124 – 145) p. F146 from Dubliners, <i>The Dead – She was fast asleep</i> p. F147 (fotocopie di commento di entrambi i racconti) Ulysses p. F152 from Ulysses, <i>I said yes I will</i> p. F155</p>	The city and paralysis; the Mythical Method; Hero and anti-heroes; Epiphany; Interior Monologue, Stream of consciousness.	6h
<p>13) Aldous Huxley Brave New World p. F180 <u>Tranne <i>The revolt against utopia, Style</i></u> from Brave New World, <i>The Conditioning Centre</i> p. F183</p>	Anti-utopia; Genetic manipulation and scientific responsibility; Mind conditioning and consumerism.	4h
<p>14. George Orwell Nineteen Eighty-Four p. F199 from Nineteen Eighty-Four, <i>This was London</i> p. F208 (+ fotocopia)</p>	Anti-utopia; Critique of Totalitarianism.	4h
<p>15) Samuel Beckett (da svolgere dopo il 15.V) Waiting for Godot p. G101</p>	Absurd Drama	1h
<p>Le introduzioni agli autori sono state affrontate, ma le biografie non sono mai stata oggetto di verifica, né scritta né orale. La verifica è sempre avvenuta partendo dai testi letterari affrontati o dalle caratteristiche degli autori o dei movimenti letterari deducibili dai testi stessi. Le ore indicate includono anche il ripasso e le verifiche sia scritte che orali.</p>		

Metodi	Obiettivi
<p>Metodi</p> <p>Lezione frontale - Lezione dialogata Lettura in classe ed individuale dei testi letterari Correzione orale delle analisi e dei commenti - Discussione.</p> <p>Risorse</p> <p>Libro di testo; Materiali forniti dall'insegnante</p> <p>Strumenti di verifica</p> <p>Scritto: Quesiti a risposta singola Orale: Interrogazione</p> <p>Indicatori di valutazione:</p> <p>Scritto: griglia di valutazione espressa in quindicesimi (suff.10/15): Contenuti (4), Correttezza (5), Comprensione (3), Chiarezza ed efficacia compositiva (3)</p> <p>Orale: griglia in venticinquesimi (suff.20/25) Conoscenza nozionistica (5), Correttezza fonetica (5), Correttezza grammaticale (5), Scioltezza dell'esposizione (5), Capacità critica (5).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi orali autentici (introduzione ai testi, autori, movimenti letterari); • Comprendere i testi letterari, cogliendone almeno i contenuti essenziali, alcuni aspetti stilistici e alcuni riferimenti storico-culturali; • Presentare ed analizzare i testi oralmente operando collegamenti; • Comporre testi scritti di rielaborazione, analisi e commento storico-letterario, strutturati in parti logicamente connesse e pertinenti nei contenuti.

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti
Giulia Brentana
Marco Cippini

La docente:
Flavia Zappa

Docente: LAURA MACCARI
MATEMATICA

Classe: 5B

a.s. 2016/2017

Disciplina:

Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica.blu 2.0 vol. 4 e 5 – Zanichelli

Monte – ore annuale previsto fino alla fine dell'anno: 123

Ore svolte fino al 15 maggio 2017: 112

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore
RIPASSO	Grafici di funzioni composte : tracciamento qualitativo dei grafici di $\frac{1}{f}, f^2, \sqrt{f}, e^f, \ln f$	2
PROPRIETA' DI R E DEI SUOI SOTTOINSIEMI	Intervalli. Intorno di un punto. Punto di accumulazione di un insieme ; punto isolato di un insieme.	2

LIMITI E CONTINUITA'	<p><u>Limiti</u> Definizione di limite finito e infinito in un punto x_0, limite sinistro e destro, limite all'infinito; definizione topologica unitaria di limite; esercizi di verifica di limite con la definizione; interpretazione grafica di un limite; dai limiti al grafico anche con ricerca di un'espressione analitica; lettura digrafici.</p> <p>Teorema della permanenza del segno, teorema dei due carabinieri , teorema del confronto, teoremi sulle operazioni tra limiti; forme indeterminate ; limiti notevoli (dimostrazione di limite $\sin x/x$ per x che tende a 0) e limiti da essi deducibili ; calcolo di limiti.</p> <p><u>Asintoti.</u> <u>Grafici probabili.</u></p> <p><u>Continuità di una funzione reale di variabile reale :</u> continuità in un punto, continuità a sinistra e a destra; continuità in un intervallo; punti di discontinuità; operazioni sulle funzioni continue; studio della continuità di funzioni anche con parametri; teorema di Bolzano o degli zeri di una funzione, teorema dei valori intermedi, teorema di Weierstrass .</p> <p>Metodo di bisezione. Analisi delle ipotesi dei teoremi. Problemi tratti dalla realtà con calcolo di limiti di funzioni.</p>	43
CALCOLO DIFFERENZIALE PER LE FUNZIONI RELAI DI UN A VARIABLE REALE	<p><u>Derivata e derivabilità:</u> rapporto incrementale di una funzione; derivata e derivabilità; derivabilità e continuità (dim.); significato geometrico della derivata; equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto; rette tangenti ad una curva condotte da un punto esterno, angolo tra due curve, retta tangente comune a due curve e mutua tangenza.</p> <p>Punti di non derivabilità; derivata della funzione inversa (dim.); derivate delle funzioni elementari (dim. per la somma); regole di derivazione; derivate di ordine superiore al primo; teorema di De L'Hopital; teorema del limite della derivata.</p> <p>Studio della continuità e della derivabilità di una funzione , anche con parametri</p> <p><u>Proprietà globali delle funzioni derivabili</u> Teorema di Fermat (dim.), teorema di Rolle (dim.), teorema di Cauchy, teorema di Lagrange (dim.) e corollari del teorema di Lagrange(dim.).</p> <p>Analisi delle ipotesi dei teoremi.</p> <p><u>Applicazioni del concetto di derivata allo studio delle funzioni di una variabile</u> Studio della monotonia di una funzione; punti di massimo e di minimo relativo e loro ricerca (metodo della derivata prima) ; relazione tra i punti di estremo relativo di una funzione e derivata prima (dim.); punti di flesso e loro ricerca; studio della concavità e convessità di una funzione; relazione tra punti di flesso di una funzione e derivata seconda; ricerca del minimo e massimo assoluto di una funzione; tracciamento del grafico di una funzione; discussione di un'equazione parametrica; deduzione del grafico approssimato della derivata di f da quello di f' e viceversa. Riconoscimento di proprietà delle funzioni dai grafici e ricerca di una possibile espressione.</p> <p>Problemi di massimo e di minimo di geometria piana, solida e geometria analitica e di argomento vario. Applicazioni delle derivate in fisica: velocità ed accelerazione, intensità di corrente, forza elettromotrice indotta.</p>	42

CALCOLO INTEGRALE	<p><u>Integrale indefinito</u>: primitive di una funzione; integrale indefinito di una funzione e sue proprietà; calcolo dell'integrale indefinito di una funzione continua : integrazione immediata, con semplice trasformazione della funzione integranda, per parti, alcuni esempi di integrazione per sostituzione, integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore di grado 2.</p> <p><u>Integrale definito</u>: misura ed integrale; integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso; proprietà degli integrali definiti; teorema della media per funzioni continue (dim.) ; concetto di funzione integrale; primo e secondo teorema del calcolo integrale (dim.).</p> <p><u>Applicazioni integrale definito</u>: area di una regione piana; volume dei solidi di rotazione; volume dei solidi "a fette".</p> <p><u>Integrali impropri del primo e del secondo tipo</u></p> <p><u>Applicazioni degli integrali alla fisica</u>: posizione, velocità e accelerazione , lavoro di una forza (calcolo lavoro della forza elettrica nel campo radiale), quantità di carica e corrente elettrica, valore efficace corrente alternata.</p>	22
		1
EQUAZIONI DIFFERENZIALI	<p>Definizione di equazione differenziale; soluzione generale ; problema di Cauchy; equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili e lineari.</p>	1
	<p><i>Esempi di applicazione delle equazioni differenziali in fisica</i></p>	1
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA	<p><i>Problemi e quesiti proposti negli esami passati scelti in modo da consolidare gli argomenti svolti nell'ultimo periodo dell'anno e consentire un ripasso degli argomenti degli anni precedenti .</i></p>	9

In corsivo le parti (a carattere prettamente applicativo) che si presume di svolgere dopo il 15 maggio.

Metodi	Obiettivi
<p>La metodologia è consistita in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Uso del libro di testo • Problem solving • Discussione guidata • Risoluzione in classe di esercizi assegnati a casa che hanno presentato difficoltà • Correzione collettiva delle verifiche • Esercizi alla lavagna a turno per tutti gli alunni • Svolgimento di problemi e quesiti tratti dalle prove d'Esame degli anni precedenti <p>Gli strumenti utilizzati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo in adozione • Schemi riassuntivi <p>Le verifiche si sono svolte secondo le seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni orali • verifiche scritte sia sommative, sia volte a testare il raggiungimento di precise abilità • simulazione della II prova il 16 maggio 2017 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni. • Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche graficamente. • Individuare e utilizzare strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. • Costruire e analizzare modelli matematici • Utilizzare strumenti informatici. • Sviluppare una visione storico-critica del pensiero matematico.

Gardone V.T. , 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

Docente: Laura Maccari

Classe: 5 B Liceo Scientifico

Disciplina: FISICA

Libro di testo: L'Amaldi per i Licei scientifici- Volumi 2 e 3- Zanichelli

Monte-ore annuale previsto per la fine dell'anno : 95 ore
2016/2017

a.s.

Ore svolte fino al 15/05/2017: 85

Blocchi Tematici	Temi essenziali e concetti chiave	Monte-ore
CARICA E CAMPO ELETTRICO	<p><u>Il campo elettrostatico</u></p> <p>Ripasso : campo elettrico radiale e sovrapposizione campi radiali. Flusso di un vettore attraverso una superficie. Teorema di Gauss (dimostrazione nel caso della superficie sferica). Campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita carica (dimostrazione). Caratteristiche del campo elettrico generato da sfera conduttrice e no con relativi grafici. Cenni al campo gravitazionale all'interno della Terra. Caratteristiche del campo generato da un condensatore piano. Conservatività della forza elettrica. Energia potenziale elettrica di una carica nel campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi; energia potenziale elettrica di un sistema di cariche. Espressione del lavoro del campo elettrico e della energia potenziale elettrica nel campo generato da una carica puntiforme. Circuitazione di un vettore \mathbf{v} lungo una linea chiusa l. Circuitazione del campo elettrostatico e suo significato fisico (dimostrazione). Il potenziale elettrico; il potenziale nel campo radiale; superfici equipotenziali. Perpendicolarità tra superfici equipotenziali e vettore campo elettrico. Relazione tra potenziale e lavoro; moto spontaneo delle cariche e potenziale. Relazione tra potenziale e campo elettrico. L'elettronvolt. Conduttori in equilibrio elettrostatico; campo elettrico all'interno e potenziale nei punti di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Distribuzione delle cariche elettriche sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico e sua giustificazione con il teorema di Gauss. Teorema di Coulomb (no dimostrazione) . Potenziale di un conduttore sferico in equilibrio elettrostatico (deduzione dell'espressione). Capacità elettrica; capacità di un conduttore sferico (deduzione espressione). Condensatori ; condensatori piani e loro proprietà ; condensatori in serie e in parallelo ; lavoro di carica di un condensatore (deduzione dell'espressione) ; energia di un condensatore carico e densità volumica di energia elettrica .</p>	14

CORRENTE ELETTRICA	<p>Corrente elettrica, verso convenzionale della corrente; definizione di intensità di corrente media e istantanea.</p> <p>Circuito elettrico elementare e funzione del generatore di tensione.</p> <p>Leggi di Ohm.</p> <p>Leggi di Kirchhoff e relativo significato fisico.</p> <p>Collegamenti di resistori in serie e in parallelo.</p> <p>Energia e potenza della corrente: effetto Joule e sua spiegazione microscopica.</p> <p>Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione.</p> <p>Prima legge di Ohm in un circuito chiuso.</p> <p>Resistività e temperatura. Conduttori, semiconduttori, isolanti. Superconduttori .</p> <p>Carica e scarica di un condensatore.</p> <p>Laboratorio: verifica sperimentale della prima legge di Ohm; costruzione di semplici circuiti con resistenze in serie e in parallelo, voltmetro e amperometro; verifica sperimentale dell'effetto Joule.</p>	14
CAMPO MAGNETICO	<p>Magneti e proprietà. Concetto di campo magnetico, definizione operativa della direzione e del verso, costruzione linee di forza.</p> <p>Esperienza di Oersted.</p> <p>Forza agente tra due fili percorsi da corrente, legge di Ampere.</p> <p>Definizione di Ampere assoluto.</p> <p>Esperienza di Faraday: azione di un campo magnetico su un filo percorso da corrente e definizione operativa del modulo del vettore campo magnetico.</p> <p>Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente.</p> <p>Legge di Biot-Savart.</p> <p>Formule per calcolare l'intensità del campo generato da : una spira percorsa da corrente nel suo centro, un solenoide.</p> <p>Azione di un campo magnetico su una spira e principio di funzionamento del motore elettrico. Momento magnetico di una spira.</p> <p>Forza di Lorentz: espressione e proprietà.</p> <p>Moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico uniforme.</p> <p>Cenni agli acceleratori di particelle: il Linac e il ciclotrone.</p> <p>Il selettore di velocità. Lo spettrometro di massa. L'effetto Hall.</p> <p>Circuitazione del vettore campo magnetico lungo una linea chiusa; teorema della circuitazione di Ampere (dimostrazione).</p> <p>Flusso del vettore campo magnetico; teorema di Gauss per il magnetismo.</p> <p>Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche.</p> <p>Cenni a : momenti magnetici atomici e molecolari; campo magnetico nella materia; ciclo di isteresi magnetica; magnetizzazione permanente; temperatura di Curie; l'elettromagnete.</p> <p>Simulazione 2016 sull'esperimento di Thomson.</p>	17
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	<p>Induzione elettromagnetica: cosa è, descrizione delle esperienze di Faraday e di altre esperienze in cui si hanno correnti indotte .</p> <p>Legge di Faraday- Neumann e sua deduzione in caso particolare.</p> <p>Legge di Lenz e suo significato fisico.</p> <p>Autoinduzione; cosa è , da cosa dipende e come si misura l'induttanza di un circuito. F.e.m. autoindotta in un circuito. Calcolo dell'induttanza di un solenoide. Extracorrenti di chiusura e di apertura di un circuito e grafico del loro andamento in funzione del tempo. Mutua induzione.</p> <p>Deduzione dell'espressione dell'energia di un circuito (energia del campo magnetico) . Densità di energia del campo magnetico.</p> <p>Principio di funzionamento di un alternatore. Corrente alternata: caratteristiche principali. Deduzione dell'espressione della fem istantanea alternata e della intensità istantanea di corrente alternata prodotte da un alternatore in un circuito puramente resistivo e rispettivi valori efficaci . Grafici relativi.</p> <p>Il trasformatore e le sue caratteristiche principali.</p>	12

<p>LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</p>	<p>Il campo elettrico indotto: definizione, sorgenti, caratteristiche. Circuitazione del campo elettrico indotto e deduzione dell'espressione. Il paradosso di Ampere. Il termine mancante e il teorema della circuitazione di Ampere-Maxwell. La corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell in forma finita, significato fisico e conseguenze. Meccanismo alla base della generazione e della propagazione di onde elettromagnetiche.</p> <p>Cosa è un'onda elettromagnetica, come si genera, come si propaga quali sono le caratteristiche comuni a tutte le onde elettromagnetiche.</p> <p>Energia trasportata da un'onda piana: densità di energia locale ed istantanea; densità di energia media. Irradiazione di un'onda. Lo spettro elettromagnetico: proprietà principali delle diverse frequenze. Onda polarizzata. Cosa è un polarizzatore e come agisce.</p>	<p>6</p>
<p>CRISI DELLA FISICA CLASSICA E CENNI DI FISICA QUANTISTICA</p>	<p>Introduzione alla crisi della fisica classica e alla meccanica quantistica mediante letture dal libro. "Fisica quantistica per poeti". Carrellata storica sulle principali conquiste della fisica nel periodo tra il 1900 e il 1927.</p> <p>Il corpo nero e l'ipotesi di Planck: confronto tra la previsione classica e quella sperimentale. Legge di Wien.</p> <p>Effetto fotoelettrico; l'esperimento di Lenard; la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico; il potenziale di arresto.</p> <p>L'effetto Compton.</p> <p>L'esperimento di Rutherford e le sue conseguenze.</p> <p>L'esperimento di Millikan.</p> <p>Modelli atomici di Thomson e di Rutherford.</p> <p>Ipotesi di Bohr sull'atomo. Caratteristiche principali del modello atomico di Bohr per l'atomo di idrogeno; deduzione del raggio e dell'energia totale di un elettrone.</p> <p>Dualismo onda-particella; lunghezza d'onda di De Broglie e condizione sul raggio delle orbite.</p> <p>Descrizione di esperimenti di passaggio di proiettili, onde piane, elettroni attraverso due fenditure.</p> <p>Il principio di indeterminazione di Heisenberg (prima forma) e le sue conseguenze.</p>	<p>10</p>
<p>TEORIA DELLA RELATIVITA'</p>	<p><i>Albert Einstein: biografia e produzione scientifica.</i></p> <p>Relatività ristretta</p> <p>Sistema inerziale, principio di relatività galileiano; trasformazioni galileiane, legge classica di composizione delle velocità.</p> <p>Disaccordo tra meccanica classica e elettromagnetismo sulla velocità della luce. Analisi delle possibili soluzioni. Cenni all'esperimento di Michelson-Morley.</p> <p>Postulati della relatività ristretta.</p> <p>Definizione operativa di simultaneità.</p> <p>Metodo di sincronizzazione degli orologi.</p> <p>Dilatazione dei tempi (deduzione della formula).</p> <p>Contrazione delle lunghezze (deduzione della formula).</p> <p>Trasformazioni di Lorentz. Legge di composizione relativistica delle velocità (deduzione della legge).</p> <p>L'invariante relativistico (deduzione dell'invarianza).</p> <p>Relatività e leggi della dinamica. Massa relativistica e massa a riposo.</p> <p>Energia totale relativistica. Equivalenza massa ed energia. Principio conservazione massa-energia.</p> <p>Conferme sperimentali: i muoni.</p> <p>Relatività generale</p> <p><i>Massa inerziale e massa gravitazionale. Alcuni esperimenti ideali. Principio di equivalenza. Gravità e curvatura dello spazio tempo. Conferme sperimentali: esperimento di Eddington, onde gravitazionali (LIGO).</i></p>	<p>1</p> <p>12+1</p> <p>2</p>

N.B.- In corsivo la parte che non è stata ancora svolta e che si presume di svolgere entro fine anno. Le restanti ore saranno dedicate a verifiche e al ripasso.

Metodi	Obiettivi
<p>La metodologia è consistita in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale con discussione guidata • risoluzione in classe di esercizi e problemi • correzione compiti a casa • esercitazioni in classe con domande aperte e test da svolgersi a coppie • semplici esperienze di laboratorio • metodologia CLIL <p>Gli strumenti utilizzati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • libro di testo in adozione • presentazioni Power Point • video <p>Tutto il materiale aggiuntivo utilizzato è stato raccolto nel blog lauramaccari.altervista.org in modo da renderlo fruibile agli studenti.</p> <p>Le verifiche si sono svolte secondo le seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni orali, talvolta anche con proposta di esercizio applicativo • verifiche scritte strutturate con domande aperte, quesiti a scelta multipla, esercizi applicativi, una verifica scritta del tipo prova esperta. • brevi trattazioni tipo terza prova <p>Ritengo doveroso segnalare che: in virtù di quanto deciso collegialmente a settembre in Dipartimento, alla luce sia dello stato di svolgimento del programma pregresso che della possibilità che fisica fosse oggetto di seconda prova, tutte le energie sono state concentrate sull'acquisizione dei concetti e delle competenze base del programma (che era parecchio indietro rispetto a quanto richiesto dal Ministero) . Pertanto alcune parti teoriche sono state affrontate sinteticamente . Segnalo inoltre che nell'argomento Fisica Quantistica sono stati proposti solo pochi esercizi applicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare i fenomeni • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli analogie e leggi • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni • Analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti
Giulia Brentana
Marco Cippini

L'insegnante
Laura Maccari

Docente: ENRICO BRENTANA Classe: 5 B Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Monte – ore annuale: 66 effettivo: 60

a.s. 2016/2017

Blocchi tematici, testi	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore impiegato
ATLETICA	Resistenza, velocità, salto in lungo	10
PALLAVOLO	Fondamentali individuali e di squadra	13
NUOTO	Stile libero, dorso, rana, delfino. Tuffo di partenza, virate	10
Corso di avviamento all'AUTODIFESA	Tecniche di difesa personale (mga)	6
BASKET	Fondamentali individuali e di squadra.	8
Kayak	Pagaiate, appoggi, salvataggi, propriocettività in kayak.	6
PARTE TEORICA	Cenni di anatomia, biomeccanica applicata, fisiologia	3
Ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi (<i>kettlebell</i> , manubri, palle mediche, funi).	Mobilità e irrobustimento	4

Metodi	Obiettivi (conoscenze e competenze)	
Allenamento graduale Metodo globale/analitico	Saper esprimere oralmente tutte le conoscenze acquisite.	
	Conoscere le problematiche della corsa prolungata	Saper compiere un lavoro prolungato
	Conoscere la tecnica dei fondamentali individuali di squadra e delle principali regole di gioco di pallavolo e di basket.	Saper eseguire i fondamentali nel gioco di squadra. Saper rispettare e applicare il regolamento.
	Conoscere le tecniche di pagaiata e di salvataggio.	Sapersi muovere in kayak con responsabilità, saper applicare le tecniche di salvataggio.
	Conoscere i vari stili di nuoto.	Saper eseguire i vari stili nel nuoto.
	Conoscere il comportamento da tenere in caso di aggressione.	Saper utilizzare la tecnica corretta in caso di pericolo.
	Conoscere la tecnica delle diverse specialità dell'atletica leggera	Saper applicare la tecnica delle diverse specialità atletiche.

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

Giulia Brentana
Marco Cippini

Il docente
Enrico Brentana

Docente: **EVARISTO BODINI**
IRC

Classe: **V B**

Disciplina:

Libro di testo: **LA DOMANDA DELL'UOMO**

Monte – ore annuale: **30**
2016/2017

effettivo: **27**

a.s.

Blocchi Tematici, testi	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore impiegato
<i>Fede e scienza</i>	<ul style="list-style-type: none">• Il valore di scienza e fede• Il conflitto tra scienza e fede• L'autonomia di scienza e fede• Collaborazione tra scienza e fede e necessità di una morale	19
<i>La vita umana e il suo rispetto</i>	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo• Interpretare la morale cristiana alla luce dei valori e non solo delle norme• L'approccio cristiano alla disabilità: il valore e la dignità della vita umana	8

Metodi	Obiettivi (conoscenze e competenze)
<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale, lavoro di gruppo, lezione dialogata, rielaborazione orale e scritta• Libro di testo; audiovisivi, fotocopie, ...	<ul style="list-style-type: none">• Valutare gli elementi dell'agire umano in ordine ai valori etici
	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le ragioni di un passato contrasto tra scienza e fede.• Sapere qual è la posizione cristiana in merito al problema della creazione e dell'evoluzione.• Ricostruire il contesto storico e il clima culturale all'interno dei quali si svilupparono la questione galileiana e il dibattito su creazione ed evoluzione.• Essere consapevoli dell'autonomia e della complementarità esistenti tra scienza e fede.• Riconoscere e valutare positivamente il valore della scienza e della tecnica.• Saper distinguere gli ambiti, le caratteristiche e le finalità dei sistemi conoscitivi della scienza e della fede. Capire che cosa si intende dicendo che la vita è inviolabile e sacra. Comprendere le ragioni del rispetto, della difesa e della conservazione della vita umana secondo la Chiesa.

Gardone V.T. , 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

Giulia Brentana
Marco Cippini

Il docente
Evaristo Bodini

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore
Il Neoclassicismo	Neoclassicismo e romanticismo attraverso le opere di: John Constable Joseph Mallord William Turner Théodore Géricault Eugène Delacroix	4
IL NEOCLASSICISMO IN ITALIA	Elementi di uniformità e di rottura nelle opere di Francesco Hayez	5
Il Realismo	La rivoluzione tematica del Realismo nelle opere della scuola di Barbizon Attraverso le opere di Camille Corot e Gustave Courbet.	4
IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI	Giovanni Fattori, e la potenzialità della macchia nelle opere dell’artista italiano	4
L’IMPRESSIONISMO	La rivoluzione tecnica degli impressionisti. L’illusione della immagine nelle opere di: Edouard Manet Claude Monet Edgard Degas Pierre-Auguste Renoir	6
IL POST-IMPRESSIONISMO	Dalla rivoluzione impressionista all’Espressionismo; il contributo di: Paul Cezanne Paul Gauguin Vincent van Gogh	6
L’ART NOUVEAU	Gustave Klimt e le tesi della secessione di Vienna	4
DAI FAUVES ALL’ESPRESSIONISMO	Dalla violenta rabbia dei Fauves alla rivoluzione nelle opere di: Henri Matisse Edvard Munch, Oskar kokoschka, Egon Schiele	6
IL NOVECENTO	Il contributo della creatività di Picasso dal periodo blu al cubismo analitico	4
IL DINAMISMO DEL FUTURISMO NELL’ITALIA PRE-BELLICA	Arte e potere nelle opere di: Marinetti, Boccioni Balla	5
ARTE FRA PROVOCAZIONE E SOGNO	Il dadaismo nelle opere di Marcel Duchamp e Man Ray	4
L’ARTE DELL’INCONSCIO	Le teorie di Freud accolte nel lavoro di: Max Ernst, Joan Mirò, Renè Magritte e Salvador Dali	6

Gardone V.T. , 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

Giulia Brentana

Marco Cippini

L’insegnante

Danilo Pedretti

G. Simulazioni delle prove d'esame, con particolare riferimento alla terza prova scritta (discipline coinvolte, tipologie sperimentate, modi e tempi di somministrazione, criteri di valutazione). Griglie di valutazione in uso.

Prima Prova: Non si è ritenuto di procedere ad una simulazione visto che tutte le prove curricolari sono state svolte concedendo agli studenti tempo aggiuntivo in orario extracurricolare.

Seconda Prova: In data 16 maggio 2017 verrà effettuata una simulazione della Seconda prova dell'Esame di Stato (durata 5 ore)

Terza Prova: due simulazioni

Prima simulazione della Terza prova dell'Esame di Stato : 25 marzo 2017

<i>Materie prima simulazione – tipologia B, quattro materie, dieci quesiti</i> (10 righe ciascuna risposta)

Inglese (3 quesiti), Storia dell'Arte (2 quesiti), Fisica (2 quesiti), Storia (3 quesiti)

Tempo concesso per lo svolgimento della terza prova: 2 ore e 30 (150 minuti).

Seconda simulazione della Terza prova dell'Esame di Stato : 26 aprile 2017

<i>Materie seconda simulazione – tipologia B, quattro materie, dieci quesiti</i> (10 righe ciascuna risposta)

Inglese (2 quesiti), Storia dell'arte (3 quesiti), Fisica (3 quesiti), Storia (2 quesiti)

Tempo concesso per lo svolgimento della terza prova: 2 ore (120 minuti).

Di seguito sono riportati i testi delle due simulazioni.

TESTI DELLA PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA (25 MARZO 2017)

INGLESE

- 1-Define the function of the urn in *Ode on a Grecian Urn* by J. Keats and comment on its symbolic meaning. (max. 10 lines)
- 2-Define the concept of Fate according to T. Hardy and give examples from his novel. (max. 10 lines)
- 3-Outline the main principles of English Aestheticism (max. 10 lines)

STORIA DELL'ARTE

- 1-Il candidato descriva, nello spazio previsto, l'opera riportata.



Francesco Hayez, *Pensiero malinconico*, 1842. Olio su tela, 135x98 cm, Milano Pinacoteca di Brera

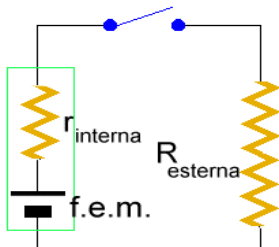
- 2-Il candidato descriva, nello spazio previsto, l'opera riportata.



Giovanni Fattori, *In vedetta (o Il muro bianco)* ca. 1872. Olio su tavola, 37x56cm. Valdagno Collezione privata.

FISICA

- 1-Campo elettrico e campo magnetico: analizza e confronta la forza che in ciascuno di essi agisce su una carica q e il lavoro che la forza compie agendo sulla carica q . (max 10 righe; eventuali disegni a piacere)
- 2- Enuncia la legge delle maglie di Kirchhoff e indica di quale principio più generale essa sia un'applicazione. Verifica la validità di tale principio, applicandolo al circuito in figura quando se ne chiude l'interruttore, sapendo che f.e.m. = 12 V, $r = 1 \Omega$, $R = 5 \Omega$.



STORIA

- 1-Che cosa s'intende col termine *Imperialismo*? Quando si afferma? Come si spiega in relazione ai mutamenti intrinseci al capitalismo della II metà dell'Ottocento? Perché è essenziale per la comprensione della I Guerra mondiale?

2-Prendi in esame il *Trattati di pace di Versailles* (1919). Che cosa stabilirono e in che senso ebbero delle conseguenze a livello della politica e dell'economia europee negli anni successivi?

3-Gli anni '20-'30 in Europa sono cruciali e segnano una reale discontinuità con la *civiltà del XIX secolo*. Perché?

TESTI DELLA SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (26 APRILE 2017)

INGLESE

1-Define the theme of the text you read from C. Dickens's *Bleak House* and analyse the symbols used by the writer. (max. 10 lines)

2-Explain why Huxley's *Brave New World* is considered to be an anti-utopian novel. (max. 10 lines)

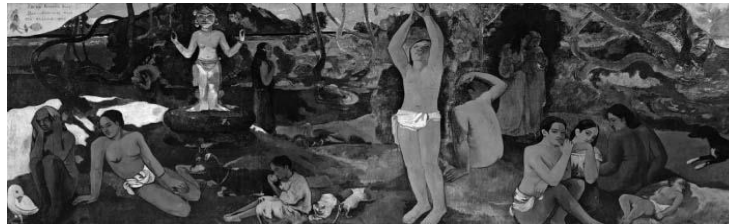
STORIA DELL'ARTE

1- Dopo averla collocata nel percorso artistico dell'artista, descrivi l'opera nello spazio previsto. (10 righe)



Vincent van Gogh, *I mangiatori di patate*, 1885. Olio su tela, 81.5 x 114.5 cm. Amsterdam, Rijksmuseum.

2- Dopo averla collocata nel percorso artistico dell'artista, descrivi l'opera nello spazio previsto. (10 righe)



Paul Gauguin, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897-1898 Olio su tela, 139x374.5cm. Boston, Museum of Fine Arts.

3- Descrivi l'opera nello spazio previsto. (10 righe)



Paul Cézanne, *I giocatori di carte*, 1893-1896, Parigi, Musée d'Orsay

FISICA

1-Spiega da dove proviene l'energia elettrica immagazzinata in un condensatore e ricava la densità volumica di energia elettrica in un condensatore. (8-10 righe)

2-Analizza le differenze tra il campo elettrostatico e il campo elettrico indotto. (8-10 righe)

3-Spiega cosa si intende con valore efficace di una corrente alternata e determina l'energia erogata in 15 minuti da una corrente alternata di ampiezza 1,52 A che scorre in un resistore di 50,4 Ω. (6 righe; calcoli)

STORIA

1-Dopo aver inquadrato in modo cronologicamente corretto la cosiddetta “età giolittiana”, prendi in esame i rapporti che Giolitti intese instaurare con il proletariato italiano e il Partito socialista. (10 righe)

2-Analizza brevemente, nei suoi aspetti più significativi, la politica estera tedesca dal gennaio 1933 al settembre 1939. (10 righe)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

1^ prova scritta

INDICATORI	COEFFICIENTI DI GIUDIZIO	PUNTEGGIO *	ALUNNO
Competenze linguistiche (Ortografia; punteggiatura; lessico; sintassi)	Ottimo buono discreto più che suff. sufficiente non del tutto suff. insufficiente molto insuff. negativo	3 2,75 2,50 2,25 2 1,75 1,50 1,25 1	1 - 3
Attinenza alla tipologia testuale e alla traccia	Ottimo buono discreto più che suff. sufficiente non del tutto suff. insufficiente molto insuff. negativo	3 2,75 2,50 2,25 2 1,75 1,50 1,25 1	1 - 3
Capacità espressive (Chiarezza, coerenza espositiva ed efficacia comunicativa)	Ottimo buono discreto più che suff. sufficiente non del tutto suff. insufficiente molto insuff. negativo	3 2,75 2,50 2,25 2 1,75 1,50 1,25 1	1 - 3
Conoscenza (riconoscimento e impiego funzionale di dati, testi, affidamenti; ampiezza ed esattezza delle informazioni)	Ottimo buono discreto più che suff. sufficiente non del tutto suff. insufficiente molto insuff. negativo	3 2,75 2,50 2,25 2 1,75 1,50 1,25 1	1 - 3
Sviluppo argomentativo critico (approfondimento e originalità argomentativa)	Ottimo buono discreto più che suff. sufficiente non del tutto suff. insufficiente molto insuff. negativo	3 2,75 2,50 2,25 2 1,75 1,50 1,25 1	1 - 3

*Il punteggio sarà arrotondato per difetto sotto lo 0,50 e per eccesso se uguale o superiore allo 0,50

PUNTI:
II. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
SCHEDA VALUTAZIONE – PROPOSTE DI VOTO

CANDIDATO.....

Classe

data.....

INDICATORE	Punteggio di riferimento	Punteggio proposto
<i>Conoscenza e completezza degli argomenti e delle procedure</i>	0-4	
<i>Giustificazione delle procedure applicate ed efficacia dell'argomentazione</i>	0-2	
<i>Utilizzo appropriato del linguaggio specifico</i>	0-1	
<i>Coerenza grafico-analitica</i>	1-2	
<i>Correttezza nell'uso delle tecniche di calcolo</i>	0-4	
<i>Individuazione delle procedure risolutive più appropriate e efficaci</i>	0-2	
TOTALE	1-15	

PROBLEMA: (1) (2) QUESITI: (1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8) (9) (10)

III. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

INDICATORI	PUNTEGGIO	CRITERI DI VALUTAZIONE
A. Correttezza morfosintattica; lessico specifico; esattezza dei calcoli	0,25 - 4	0,25: consegna in bianco 1: gravissimi errori morfosintattici e/o lessicali, errori ortografici/ gravissimi errori di calcolo e di impostazione 2: significativi errori morfosintattici e/o lessicali, errori ortografici/ di calcolo e di impostazione reiterati o non attribuibili a distrazione 3: forma nel complesso corretta, qualche scelta lessicale discutibile o refuso/ errori marginali o attribuibili a distrazione. 4: la forma è corretta, il lessico appropriato/ i calcoli sono corretti.
B. Padronanza di procedure, strumenti, conoscenza dei contenuti	0,25 - 5	0,25: consegna in bianco 1: procedure del tutto errate, incapacità di utilizzare strumenti, ignoranza totale dei contenuti disciplinari e del lessico specifico 2: gravi errori nelle procedure, nell'uso degli strumenti e nell'impiego del lessico specifico, nonché gravi carenze nella conoscenza dei contenuti disciplinari 3: incertezze ed approssimazione nelle procedure, nell'uso degli strumenti, nella conoscenza dei contenuti disciplinari 4: sostanziale padronanza di procedure e strumenti e conoscenza dei contenuti disciplinari 5: piena e sicura padronanza di procedure, strumenti e contenuti disciplinari
C. Comprensione dei quesiti, dei problemi o dei casi proposti	0,25 - 3	0,25: consegna in bianco 1: gravi fraintendimenti 2: qualche fraintendimento marginale che non compromette la comprensione globale 3: sicura comprensione del testo/ argomento/problema
D. Chiarezza dell'impostazione ed efficacia della trattazione o risoluzione	0,25 - 3	0,25: consegna in bianco 1: incoerenze ed oscurità 2: incongruenze marginali 3: coerenza argomentativa ed efficacia espositiva, sicurezza nell'impostazione

H. Esperienze di alternanza scuola-lavoro

AZIENDA/ENTE	ATTIVITA'	NUMERO STUDENTI
2016/17		
Comune di Gardone V.T. nell'ambito della Settimana della scienza	Guide Realizzazione e gestione laboratori	2 16
Comunità Montana-Archivio Sede Museale	Ricerca Storica e predisposizione mostra "Dal 26 al 38"	6
Aziende varie	Vedi documentazione dei singoli	4
CAG	Tutoraggio	1
Seridò	Vedi documentazione dei singoli	2
Studi liberi professionisti	Vedi documentazione dei singoli	1
2016/17		
Comunità Montana-Archivio Sede Museale	Ricerca Storica e realizzazione mostra "Dal 26 al 38" , espota nei locali della Biblioteca di Gardone V.T.	3
Aziende varie	Vedi documentazione dei singoli	1
FAI	Vedi documentazione dei singoli	2
Seridò	Vedi documentazione dei singoli	2

In sede di scrutinio di ammissione all'esame verrà allegato al verbale il prospetto dettagliato (azienda/ente, date e ore) relativo alle attività svolte da ciascun studente. Le attività di alternanza sono state precedute, durante la classe quarta, da un corso di formazione di 4h sulla sicurezza sul lavoro.

I. Attività CLIL

DISCIPLINA NON LINGUISTICA ADOTTATA: fisica

ATTIVITÀ E PERCORSI SVOLTI:

L'impostazione dell'attività didattica delle classi V Liceo Scientifico in fisica è stata fortemente influenzata dai seguenti fattori, alcuni noti già all'inizio dell'anno, altri che si sono aggiunti successivamente: 1-il programma da svolgere partiva dal campo elettrico e quindi prevedeva una rilevante mole di contenuti da insegnare e abilità da incrementare; 2- ci si aspettava una seconda prova scritta d'esame di stato di fisica, come anche ribadito

dalla portavoce del Ministero durante la Conferenza di Servizio indetta a Lecco a Novembre; 3- gli studenti provenivano da un percorso di fisica che per diversi motivi non aveva garantito il consolidamento di alcuni contenuti fondamentali ed erano in genere poco abituati allo svolgimento di esercizi e problemi.

Questi dati di fatto hanno portato alla scelta di dedicare una cospicua parte delle energie allo sviluppo del programma in italiano, limitando l'utilizzo del metodo CLIL in classe a pochi argomenti di alcune unità didattiche. D'altronde non si può che rilevare che la comprensione di nuovi concetti (in particolare di una disciplina come la fisica di quinta) spiegati in lingua inglese richiede sicuramente competenze medio-alte, che probabilmente necessitano di tempi più lunghi.

Le attività proposte hanno riguardato i seguenti argomenti:

Corrente elettrica: *“Electric current and Voltage”; “Ohm’s first law”*

Magnetismo: *“Magnetic and non magnetic materials”*

Elettromagnetismo: *“Electromagnetic waves”*

Relatività: *“Albert Einstein and the Theory of Relativity ”*

Si prevede di svolgere anche alcune attività riguardanti la vita di Einstein e la Relatività generale (*“100 years of general relativity ”*) e in fase di ripasso di utilizzare il video sulla Fisica quantistica : *“Double slit experiment”*

METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Per affrontare con metodo CLIL gli argomenti sopra elencati mi sono servita di: presentazioni in Powerpoint da me predisposte; video e materiale vario reperito in rete e adattato ; attività varie di rinforzo e controllo della comprensione (completing, filling-in, describing, matching,) svolte sia in classe (soprattutto per l'ultimo argomento) che assegnate a casa.

Tutto il materiale utilizzato è stato raccolto nella parte “Materiale didattico Fisica” di un blog appositamente predisposto per la didattica. (lauramaccari.altervista.org).

ESITI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI, STRUMENTI, CRITERI DI VALUTAZIONE

La classe ha in genere reagito positivamente con interesse e partecipazione, anche se, per non gravare ulteriormente sull'apprendimento che è risultato talvolta faticoso, non sono state fatte in genere specifiche valutazioni. Solo nella verifica sulla Relatività Speciale una piccola parte è stata proposta in inglese.

L'insegnante
Laura Maccari

J. ALTRO

Nella classe sono presenti due studenti B.E.S. per i quali si rimanda al Piano DIDATTICO INDIVIDUALIZZATO. Le due prove di Simulazione di Terza Prova, identiche a quelle del resto della classe, sono state svolte con un tempo aggiuntivo di 30 minuti.

I docenti del Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma
Italiano e Latino	Prof.ssa Giordana Sala	
Storia e Filosofia	Prof. Mattia Martinelli	
Scienze	Prof.ssa Lucia Di Peppe	
Inglese	Prof.ssa Flavia Zappa	
Storia dell'Arte	Prof. Danilo Pedretti	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Laura Maccari	
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Enrico Brentana	

IRC	Prof. Evaristo Bodini	
-----	-----------------------	--

GARDONE V.T., 15 MAGGIO 2017